

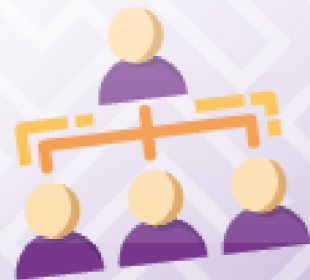


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MONTEGRAPPA /R. SANZIO-PA

PAIC8AY003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONTEGRAPPA /R. SANZIO-PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16134** del **17/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 35*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 135** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 137** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 142** Moduli di orientamento formativo
- 145** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 205** Attività previste in relazione al PNSD
- 210** Valutazione degli apprendimenti
- 214** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 224** Aspetti generali
- 229** Modello organizzativo
- 243** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 253** Reti e Convenzioni attivate
- 262** Piano di formazione del personale docente
- 269** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi della situazione socio-economica e culturale del quartiere.

L'Istituto Comprensivo "Montegrappa- Sanzio" sorge a Palermo e ha la sua sede centrale presso la Scuola Secondaria di primo grado "Falcone", localizzata in via E. Basile n. 170 (di fronte Cittadella Universitaria), ove sono collocati anche gli Uffici di Segreteria, l'Ufficio di Presidenza e Vice Presidenza.

Di seguito, sono indicate le informazioni principali:

<i>Uffici</i>	<i>Via</i>	<i>Numero di telefono</i>	<i>Mail</i>	<i>Ricevimento al pubblico</i>
<i>Presidenza</i>	<i>E. Basile n.170</i>	<i>091484817</i>	<i>paic8ay003@istruzione.it</i>	
<i>Vice Presidenza</i>	<i>E. Basile n.170</i>	<i>091484817</i>	<i>paic8ay003@istruzione.it</i>	
<i>Segreteria del personale</i>	<i>E. Basile n.170</i>	<i>091484817</i>	<i>paic8ay003@istruzione.it</i>	<i>· Lunedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00</i> <i>· Mercoledì dalle ore 11:00 alle ore 13:00</i> <i>· Mercoledì dalle ore 14:00 alle ore 15:45</i>



· Lunedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00

Segreteria degli alunni E. Basile n.170 091484817 paic8ay003@istruzione.it

· Mercoledì dalle ore 11:00 alle ore 13:00

· Mercoledì dalle ore 14:00 alle ore 16:00

L'attuale configurazione dell'Istituto è stata determinata dai successivi dimensionamenti scolastici che, dall'anno 2000 all'anno 2013 hanno portato all'accorpamento successivo degli istituti operanti nel territorio: I.C. Sanzio, Direzione Didattica Montegrappa e I.C. Falcone.

Comprende i seguenti plessi

Ordine di scuola	Denominazione	Codice meccanografico	Via	Numero di telefono	Indirizzo mail
Infanzia	""Medaglie d'Oro""	PAAA8AY021	Pierluigi Deodato, 7	0916571578	paic8ay003@istruzione.it
Infanzia	""Li Bassi""	PAAA8AY01X	Giuseppe Li Bassi, 22	091420322	paic8ay003@istruzione.it
Infanzia	""Montegrappa""	PAAA8AY032	Gustavo Roccella, 37	0916575557	paic8ay003@istruzione.it
Primaria	""Montegrappa""	PAEE8AY015	Gustavo Roccella, 37	0916575557	paic8ay003@istruzione.it



Primaria	"Prefabbricato" PAEE8AY037	Gustavo Roccella, 35/37	0916575557	paic8ay003@istruzione.it
Primaria	"Medaglie d'Oro" PAEE8AY026	Pierluigi Deodato,7	091422986	paic8ay003@istruzione.it
Primaria	"Sanzio" PAMM8AY014	Pierluigi Deodato,3	091423747	paic8ay003@istruzione.it
Secondaria di primo grado	"Falcone" PAMM8AY014	Ernesto Basile,170	091484817	paic8ay003@istruzione.it

Mancano centri giovanili di aggregazione e alcuni servizi culturali quali la Biblioteca.

Pertanto, nella zona coesistono diverse realtà che vedono:

- da un lato, diffuse problematiche socio-economiche legate ad un alto tasso di disoccupazione o a dinamiche occupazionali instabili, accompagnate spesso da un basso socio- culturale;
- dall'altro, condizioni economiche discrete, associate spesso a un buon livello socio culturale.

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti si attesta, comunque, su un livello medio-basso.

Tale variabilità, determina aspettative contrastanti da parte delle famiglie nei confronti



dell'istituzione scolastica e segna così la definizione dei “bisogni” e l'approccio dell'utenza:

-una buona percentuale di famiglie ha un atteggiamento positivo verso la scuola, che si esprime con una forte motivazione dei figli allo studio e una buona partecipazione alla loro vita scolastica, con la conseguente realizzazione di una reciproca collaborazione;

-una percentuale inferiore di famiglie (20% circa) mostra, invece, un interesse superficiale verso l'azione educativa della scuola, mirata esclusivamente all'assolvimento dell'obbligo scolastico.

A livello generale, in ogni caso, da parte dell'utenza si percepisce rispetto e fiducia sia nei confronti dell'Istituzione Scolastica sia nelle relazioni con gli insegnanti.

Gli alunni in ingresso evidenziano spesso un limitato bagaglio di esperienze e conoscenze.

Il Piano dell'Offerta Formativa ha tenuto in debita considerazione la complessità organizzativa dell'istituto e punta a consolidare prassi educative, didattiche ed amministrative per realizzare la piena coesione della variegata realtà territoriale. I docenti si adoperano costantemente per realizzare interventi di alfabetizzazione, di recupero, di approfondimento e di potenziamento.

I progetti trasversali di arricchimento dell'offerta formativa – che vengono proposti di anno in anno - e l'attuazione di alcuni percorsi insiti nel PNRR hanno ricadute positive sulla didattica e sull'integrazione: favoriscono i processi di socializzazione e tutoraggio fra i pari e coinvolgono, in taluni casi, persino la comunità educante dei genitori, permettendo di rafforzare il Patto Educativo tra Scuola e Famiglia.

Inoltre, vista la Legge n.234 del 30 dicembre 2022, che istituisce l'insegnante di educazione motoria fornito di titolo specialistico per l'insegnamento della disciplina nella scuola primaria, l'aggiornamento del presente Piano corrobora l'inserimento di tale figura nelle classi quarte e quinte.



Pertanto si è rimodulato l'orario delle classi sopracitate.

Tutte le classi sono andate a regime nel corso dei successivi anni scolastici. Ciò ha determinato una rimodulazione del monte ore a 29 ore settimanali per le classi di scuola primaria. Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il nostro PTOF parte dai risultati dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'albo elettronico della scuola <http://www.montegrappa-sanzio.it/offerta-formativa/> e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PAIC8AY003/ic-montegrappa-r-sanzio/ptof/naviga/>

Il punto di partenza per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato il Piano di miglioramento, redatto tenuto conto delle "Priorità", dei "Traguardi" di lungo periodo e degli "Obiettivi" di breve periodo.

Le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative sono state elaborate ai fini del successo formativo di tutti gli alunni. Particolare attenzione è stata data agli alunni con difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse. Pertanto, è stato necessario avviare un percorso volto all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze, per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito (ai sensi dell'art. 29 della legge 107/2015), in particolar modo per il contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, favorendo l'inclusione scolastica.

I percorsi formativi offerti nel PTOF mirano, quindi, al potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'Italiano, nonché alla Lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, allo sviluppo di competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali e di cittadinanza attiva e democratica; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (Musica, Arte, Tecnologia, Ed. Motoria).

L'aggiornamento del presente Piano, a partire dall'Anno Scolastico 2022/23, ha tenuto conto del continuo evolversi del quadro normativo istituzionale di riferimento e, nella fattispecie, è stato dato particolare rilievo all'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituito dal DM 183 del 07/09/2014), da intendersi trasversale rispetto alle discipline e obbligatorio



in tutti i gradi dell'Istruzione di questo Istituto Comprensivo, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Dall' a.s. 2020/21 la scuola secondaria di I grado è ad indirizzo musicale. Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: Pianoforte - Violino - Violoncello - Percussioni. La mission che si pone la nostra Istituzione scolastica è quella di sostenere e favorire il successo formativo degli studenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'eterogeneità degli alunni rappresenta un'opportunità per sviluppare competenze di cittadinanza e intercultura. Il corpo docente possiede buone competenze metodologiche e digitali ed è disponibile alla formazione e alla sperimentazione didattica. Una parte significativa delle famiglie collabora attivamente con l'istituto, sostenendo iniziative e attività. Le dotazioni tecnologiche e alcuni spazi dedicati (laboratori, palestre, ambienti innovativi) favoriscono una didattica dinamica e orientata alle competenze.

Vincoli:

La presenza di situazioni socio-economiche fragili e di discontinuità nei percorsi scolastici precedenti richiede interventi personalizzati costanti. L'elevata eterogeneità dei livelli di partenza e l'aumento degli studenti con bisogni educativi speciali comportano un significativo impegno progettuale e organizzativo. La partecipazione delle famiglie non è omogenea e, in alcuni casi, la comunicazione può risultare complessa. La continuità didattica può essere ostacolata dal turnover del personale e dal carico crescente di adempimenti amministrativi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



La scuola opera in un territorio ricco di patrimonio culturale, storico e artistico, che offre numerose possibilità di collaborazioni con associazioni culturali. La presenza di reti territoriali consolidate permette di attivare progetti educativi su legalità, inclusione, cittadinanza attiva e prevenzione della dispersione. Le politiche regionali e i fondi europei destinati alla Sicilia rappresentano un'ulteriore opportunità per potenziamento linguistico, digitale e laboratoriale. La multiculturalità del territorio favorisce percorsi di integrazione e arricchimento interculturale. Il corpo docente, spesso con esperienza consolidata nella gestione della complessità educativa, costituisce una risorsa per la realizzazione di progetti innovativi e inclusivi.

Vincoli:

Il contesto socio-economico del territorio presenta fragilità diffuse, con rischi connessi a dispersione scolastica, povertà educativa e scarsa continuità nello studio domestico. Il contesto territoriale è caratterizzato da limitate opportunità lavorative e disagio sociale, fattori che incidono sulla motivazione scolastica degli studenti. L'eterogeneità dei livelli in ingresso, unita alla crescente presenza di studenti con BES, richiede interventi intensivi e risorse aggiuntive. Le famiglie, pur spesso collaboranti, non sempre dispongono di competenze digitali e culturali tali da supportare adeguatamente il percorso scolastico. Permangono inoltre criticità legate alla continuità del personale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola può contare su finanziamenti provenienti da fondi nazionali e europei (PON/PNRR, progetti ministeriali, contributi degli enti locali) che consentono il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e l'ammodernamento degli ambienti di apprendimento. Le risorse ottenute



permettono l'attivazione di laboratori disciplinari e innovativi, l'acquisto di dispositivi digitali e l'ampliamento dell'offerta formativa. La progressiva digitalizzazione della scuola rappresenta un'opportunità per migliorare l'efficacia della didattica e della gestione amministrativa.

Vincoli:

Permangono limiti legati alla disponibilità di risorse ordinarie, spesso insufficienti per la manutenzione costante degli edifici e per il rinnovo sistematico delle attrezzature. La tempistica complessa di gestione di fondi straordinari (burocrazia, procedure amministrative e vincoli normativi) può rallentare l'attuazione dei progetti. La dotazione tecnologica, pur in crescita, necessita di aggiornamento periodico e manutenzione specializzata.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di docenti con esperienze consolidate nella didattica inclusiva, nell'uso delle tecnologie digitali e nella gestione della classe rappresenta un punto di forza per l'istituto. La disponibilità del personale a partecipare a percorsi di formazione continua e a progettualità esterne (PON, PNRR, reti di scuole) favorisce l'innovazione metodologica e lo sviluppo di pratiche condivise. La collaborazione con figure specialistiche consente di rispondere in modo più efficace ai bisogni educativi complessi.

Vincoli:

La continuità didattica risulta talvolta compromessa da turnover, assegnazioni annuali o carenze di personale specializzato, con ricadute sulla stabilità dei percorsi formativi. L'aumento degli alunni



con bisogni educativi speciali richiede un impegno progettuale considerevole. Non sempre è garantita una sufficiente presenza di figure professionali aggiuntive, indispensabili per il lavoro inclusivo. L'elevato carico burocratico e progettuale può sottrarre tempo alla pianificazione didattica e alla collaborazione tra docenti. Alcune competenze tecniche, in particolare nell'ambito digitale o nella gestione amministrativa di progetti complessi, necessitano di ulteriore potenziamento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MONTEGRAPPA /R. SANZIO-PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8AY003
Indirizzo	VIA ERNESTO BASILE 170 PALERMO 90128 PALERMO
Telefono	091484817
Email	PAIC8AY003@istruzione.it
Pec	paic8ay003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.montegrappa-sanzio.it/

Plessi

PLESSO LI BASSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AY01X
Indirizzo	VIA G.PPE LI BASSI, 22 QUART.VILL. S. ROSALIA 90128 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LI BASSI 22 - 90128 PALERMO PA

MEDAGLIE D'ORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AY021



Indirizzo	VIA PIER LUIGI DEODATO , 7 PALERMO 90128 PALERMO
-----------	--------------------------------------------------

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Pier Luigi Deodato 7 - 90128 PALERMO PA
---------	---------------------------------------------------------------------------------------------

PLESSO MONTEGRAPPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	PAAA8AY032
--------	------------

Indirizzo	VIA ROCCELLA N.37 PALERMO 90128 PALERMO
-----------	-----------------------------------------

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via G. ROCCELLA 37 - 90128 PALERMO PA
---------	---------------------------------------------------------------------------------------

PLESSO CESALPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	PAAA8AY043
--------	------------

Indirizzo	VIA CESALPINO N.18 PALERMO 90128 PALERMO
-----------	------------------------------------------

I.C. MONTEGRAPPA/R. SANZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	PAEE8AY015
--------	------------

Indirizzo	VIA ROCCELLA, 37 Q.RE MONTEGRAPPA 90128 PALERMO
-----------	-------------------------------------------------

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via G. ROCCELLA 37 - 90128 PALERMO PAVia G. ROCCELLA 37 - 90128 PALERMO PA
---------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Numero Classi	17
---------------	----

Totale Alunni	175
---------------	-----



MEDAGLIE D'ORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AY026
Indirizzo	VIA PIER LUIGI DEODATO, 7 Q.RE MEDAGLIE D'ORO 90128 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Pier Luigi Deodato 7 - 90128 PALERMO PA
Numero Classi	11
Totale Alunni	146

PLESSO MONTEGRAPPA PREFABBRICAT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AY037
Indirizzo	VIA ROCCELLA N.27 PALERMO 90128 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via G. ROCCELLA 37 - 90128 PALERMO PA
Numero Classi	19
Totale Alunni	100

R.SANZIO-MONTEGRAPPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AY014
Indirizzo	VIA PIER LUIGI DEODATO, 3 PALERMO 90128 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Ernesto Basile 170 - 90100 PALERMO PA
Numero Classi	15
Totale Alunni	227



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "MONTEGRAPPA-R. SANZIO" ricade nel quartiere Montegrappa-Santa Rosalia posto alla periferia sud di Palermo, appartenente alla Quarta Circoscrizione della città.



"FALCONE"

via Ernesto Basile, n. 170 - tel. 091484817

L'Edificio costruito nel 2001 si sviluppa su 3 elevazioni ed è dotato di n. 18 aule didattiche.



Attualmente ospita 4 classi di scuola primaria classi quinte, 14 classi di scuola secondaria di primo grado e i locali di presidenza, vicepresidenza e segreteria dell'I.C. Montegrappa Sanzio.

Fanno parte della struttura scolastica una biblioteca, un'aula informatica, un'aula multifunzionale, un laboratorio arte (aula del Sorriso), un laboratorio musica, un laboratorio scientifico, una palestra coperta e due campi esterni, l'Auditorium-aula magna. Con i fondi PNRR è stato realizzato un'aula coding.



R. SANZIO via Pierluigi Deodato, 3 - tel 091423747

L'edificio, ristrutturato nel 2011, si sviluppa su due elevazioni ed è dotato di impianti per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Le dotazioni laboratoriali, poste al piano terra dell'edificio sono : aula di informatica, aula

"arcobaleno" per l'inclusione scolastica ed un aula magna/auditorium e palestra coperta.



Con i fondi Regione Siciliana è stata realizzata un'Aula immersiva finalizzata al superamento dei divari digitali.

L'ampio piazzale esterno viene adibito all'attività motoria e ad exhibit di progetti curriculari ed extracurriculari.



"MEDAGLIE D'ORO"

Via Pierluigi Deodato, n. 7

L'edificio si sviluppa su due elevazioni ed ospita 5 aule didattiche per la scuola dell'Infanzia e 9 aule didattiche per la scuola primaria. Completano la struttura un laboratorio informatico, una palestra coperta, e un ampio giardino con prato ed alberi, aula "arcobaleno" per l'inclusione scolastica. Con fondi PNRR sono stati realizzati aula coding (primaria), sensoriali e multifunzione (infanzia)



"MONTEGRAPPA" muratura

Via Gustavo Roccella, n. 37-tel. 0916575557

L'edificio si sviluppa su 2 elevazioni ed ospita 3 aule didattiche per la scuola dell'Infanzia a tempo normale (8.00 – 16.00) e n. 3 aule didattiche della scuola dell'Infanzia a tempo ridotto (8.00 – 13.00), 10 aule didattiche per la scuola primaria, un'aula informatica, un'aula polifunzionale ed uno spazio esterno adibito per attività ludico ricreative e motorie. Con fondi PNRR sono stati realizzati: aula coding (primaria), sensoriali e multifunzione (infanzia).



"MONTEGRAPPA" prefabbricato Via Gustavo Roccella, n. 35

L'edificio si sviluppa su due elevazioni ed ospita n. 3 aule didattiche per la scuola primaria.

"LI BASSI"

L'edificio è di proprietà di un privato, è ubicato in via Li Bassi su un livello. Ospita 5 sezioni di scuola dell'infanzia a tempo ridotto (8:00-13:00). Ha in dotazione un laboratorio multifunzionale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	laboratorio inclusione	4
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	25

Approfondimento

Il nostro istituto gode della stabilità dirigenziale, nella persona della dott.ssa Stefania Bellomo. L'organico si arricchisce di figure professionali competenti e in aggiornamento continuo che mira a mantenere una stabile continuità all'interno delle classi. Nell'anno scolastico 2023/2024 la scuola secondaria di primo grado ha attivato il corso di lingua spagnola che nell'attuale anno scolastico ha visto la necessità di raddoppiare i corsi vista l'elevata richiesta. Nell'anno scolastico 2025/2026, considerato l'interesse dei nostri alunni per la tecnologia, si è attivato l'indirizzo tecnologico e dall'anno scolastico 2026/27 si attiverà una sezione "Cambridge" per il potenziamento della lingua inglese.

La scuola primaria, per l'anno scolastico 2026/27, attiverà per le classi prime la metodologia "Senza zaino".



Aspetti generali

“Non uguaglianza ma equità”

I dati desunti dagli aggiornamenti del RAV nel triennio 2022-2025 e pubblicati nella rendicontazione sociale 2025, configurano un quadro di bisogni formativi e priorità, che direzionano la progettualità dell'Istituto su esigenze formative centrate sui punti di

debolezza, che continuano a persistere.

In tal senso, il nostro Istituto ha piena consapevolezza di poter fare la differenza nella costruzione del progetto di studio e di vita di ogni singolo allievo.

Aspetti fondamentali della MISSION della nostra scuola, dunque, – “essendo investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il saper stare al mondo”- sono:

- il miglioramento complessivo della qualità degli esiti scolastici e la prevenzione della dispersione scolastica;
- l'implementazione delle attività didattiche che riguardano lo sviluppo di eccellenze;
- l'ottimizzazione dei percorsi di apprendimento, al fine di garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno;



- il monitoraggio delle situazioni critiche, sulle quali agire tempestivamente;
- la qualificazione degli ambienti di apprendimento;
- la valorizzazione delle diversità di ognuno e la riduzione delle disuguaglianze;
- l'attuazione di Progetti tesi a sviluppare la coscienza civica della popolazione scolastica e a formare cittadini attivi e consapevoli.

Il Piano dell'Offerta Formativa tiene, pertanto, in debita considerazione la complessità organizzativa dell'istituto e punta a consolidare prassi educative, didattiche ed

amministrative per realizzare la piena coesione della variegata realtà territoriale.

Le azioni intraprese non possono esulare dalla formazione della persona attraverso valori condivisi, affinché ognuno esprima al meglio le proprie potenzialità, fornendo gli strumenti necessari per cogliere le opportunità e superare le criticità della realtà in cui

vive.

Per tali ragioni, percorsi di insegnamento-apprendimento sono equi e flessibili e mirano alla crescita sociale ed etica del "capitale umano", anche attraverso il coinvolgimento diretto e la collaborazione delle famiglie, non solo nella condivisione delle responsabilità ma anche delle proposte socio-culturali offerte dal territorio.



A tal proposito, sarebbe funzionale il coinvolgimento dei genitori,

nelle diverse attività proposte dalla scuola.

Inoltre, ci si propone la sinergia di rete con diverse associazioni no-profit, insieme alle quali promuovere opportunità di apprendimento e reperire fondi e/o materiale.

I docenti si adoperano costantemente per realizzare interventi di alfabetizzazione, di recupero e approfondimento, di potenziamento.

I progetti trasversali di arricchimento dell'offerta formativa – che vengono proposti di anno in anno favoriscono i processi di socializzazione e tutoraggio fra i pari e coinvolgono persino la comunità educante dei genitori, permettendo di rafforzare il Patto Educativo tra Scuola e Famiglia.

La VISION del nostro istituto- anche per il contesto in cui è ubicato - è lo sviluppo della coscienza sociale degli alunni/e e la realizzazione di inclusione e accoglienza.

Competenze chiave europee

La scuola intende apportare un grado di innovazione nella progettazione e nella realizzazione dell'offerta formativa, elaborando un curriculum di Istituto rispondente alle



esigenze della scuola di oggi. A tal fine il curricolo verticale per competenze abbandona l'ottica della mera trasmissione del sapere, a favore del principio educativo attivista, sulla base del quale "ognuno è costruttore della propria conoscenza, attraverso le relazioni con gli altri".

Per tali ragioni, il nostro Istituto si impegna a :

- ampliare ed adeguare la progettazione di Istituto con la definizione dei percorsi specifici e flessibili, che mirino all'acquisizione di competenze trasversali;
- redigere schemi valutativi ed organizzativi elaborati in relazione agli elementi da focalizzare, rivisti ed aggiornati periodicamente per risultati formativi efficaci;
- favorire un maggiore coinvolgimento tra i docenti nelle fasi di progettazione, didattica e valutazione;
- sviluppare una progettualità finalizzata al recupero/potenziamento delle 8 competenze chiave, fissate dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo;

Risultati a distanza

L'azione di monitoraggio e miglioramento verso i successivi ordini di scuola sarà curata attraverso l'attuazione di percorsi specifici di "continuità" tra i vari ordini di scuola (infanzia-



primaria; primaria-secondaria) con attività comuni mirate alla conoscenza dell'ordine di scuola successivo e la condivisione di strumenti di valutazione comuni, scelti dai docenti, al fine di facilitare la formazione delle classi su livelli di eterogeneità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative, logico-matematiche e di problem solving. Sviluppo socio-emotivo e autonomia

Traguardo

Incrementare la partecipazione attiva alle attività di ascolto, narrazione e comunicazione, le attività laboratoriali mirate alla soluzione di problemi concreti. Incrementare l'interazione positiva, l'elaborazione e regolazione delle emozioni.

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli apprendimenti in Italiano e nelle competenze logico-matematiche.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che raggiungono i livelli adeguati riducendo le insufficienze nelle verifiche interne

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare le competenze di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello 3 nelle prove INVALSI

● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarietà. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo scolastico e la continuità educativa Sviluppare competenze chiave e autonomia

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con difficoltà nella transizione primaria--secondaria e secondaria--superiore Aumento degli studenti che raggiunge livelli adeguati nelle



competenze chiave europee (digitale, cittadinanza, apprendimento autonomo).

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio. Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: NON UNO DI MENO

La diversità, in tutte le sue forme, deve essere considerata una risorsa e una ricchezza, piuttosto che un limite, e nell'ottica dell'inclusione si lavora per rispettare le diversità individuali, quindi, l'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola. Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo. La scuola inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse. Attua sempre, nel quotidiano e nell'ordinario, una didattica inclusiva capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. Partendo da tali presupposti la realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire un'azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permettendo di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

Il progetto è volto a garantire:

- l'integrazione scolastica e la socializzazione
- la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità perseguendo lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, e per migliorarne il successo scolastico e formativo;
- la prevenzione alla dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES,



promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli;

- la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.
- l'istituzione di relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, il processo di insegnamento apprendimento

• **ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI**

- ▫ Interagire positivamente con i compagni e gli adulti.
- ▫ Necessità di un ambiente scolastico il più possibile attento ai bisogni specifici.
- ▫ Sperimentazione di nuovi canali espressivi e comunicativi.
- ▫ Sviluppare le potenzialità di ogni allievo.

OBIETTIVI

- favorire un armonico sviluppo delle capacità sotto il profilo gnosico-prassico e socio affettivo;
- fornire ambienti che favoriscano lo sviluppo del "contatto sociale" e delle capacità di interagire;
- potenziare i livelli di autostima al fine di una serena accettazione di sé;
- promuovere un vissuto esperienziale che avvicini gli alunni il più possibile alle esigenze della vita per assumere, nel corso di tali esperienze, una serie di conoscenze, una consapevolezza di se stessi e una migliore e spontanea integrazione scolastica e sociale;
- dare l'opportunità ad ogni alunno di accedere ad una serie di attività formative che permettano loro di acquisire competenze specifiche, spendibili laddove è possibile, nel mondo lavorativo.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Il progetto sarà strutturato con la realizzazione di microprogetti di inclusione all'interno dei quali saranno previste le seguenti attività:

- attività a piccolo gruppo, tutoring tra pari o con allievi più grandi, approccio all'apprendimento cooperativo e laboratoriale;



- utilizzo di metodologie didattiche diversificate a seconda dei contenuti;
- attività laboratoriali;
- attività altamente personalizzate.

METODI E STRUMENTI

- COOPERATIVE LEARNING: modalità di gestione democratica della classe centrato su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo per tutti, il Cooperative Learning tende a creare un contesto educativo non competitivo, altamente responsabile e collaborativo, straordinariamente produttivo di processi cognitivi di ordine superiore.
- PEER TUTORING/PEER EDUCATION: gruppi che lavorano su un argomento specifico e in cui coesistono alunni con diversi livelli di apprendimento sulla tematica;
- LABORATORI SUL METODO DI STUDIO: gruppo di alunni con difficoltà nel metodo che si confrontano tramite un altro alunno tutor e/o il docente sui metodi più efficaci e li applicano.
- GRUPPO DI RICERCA: gruppi di alunni che svolgono attività autonoma di ricerca su internet/libri per approfondire o meglio comprendere tematiche scolastiche e non.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

revisione del curriculum verticale d'Istituto con l'integrazione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.



○ Ambiente di apprendimento

Ampliare la condivisione a livello collegiale di buone pratiche per l'implementazione del curricolo verticale per competenze

○ Inclusione e differenziazione

Favorire percorsi personalizzati che favoriscono il successo formativo di tutti e di ciascuno.

● Percorso n° 2: "COMPETENZE IN GIOCO"

La finalità del primo ciclo di istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Nel rispetto dell'autonomia delle scuole e della libertà di insegnamento, il nostro Istituto fa propri alcuni principi metodologici volti a promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Il fine è compiere al meglio la propria missione educativa per gli allievi: **includere, accogliere, formare ed orientare** tra esperienza ed innovazione devono essere i principi ispiratori della Missione della Scuola.

Gli obiettivi di processo, da acquisire per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate, sono stati individuati tenendo conto delle principali criticità emerse dalle prove di ingresso, in itinere e Invalsi e per questo si ritiene che devono agire concretamente per raggiungere i traguardi previsti.

In particolare la previsione di prove parallele iniziali, intermedie e finali rappresentano uno strumento che consentirà di ottimizzare i propri interventi didattici. Inoltre, creare un progetto d'istituto per l'inclusione consentirà a tutti di raggiungere i traguardi minimi di competenza, prevenendo il fenomeno della dispersione. Lavorare con percorsi ben



strutturati di recupero e potenziamento ed elaborare progetti per la valorizzazione delle eccellenze potrà favorire la diminuzione del numero di studenti inclusi nelle fasce più basse e garantire che non vi siano esodi dalle fasce più alte verso quelle medie. La condivisione di obiettivi e traguardi consentirà di operare in un clima relazionale ambientale positivo e sereno, guardando tutti nella stessa direzione con un obiettivo comune che sicuramente porterà a rimuovere o almeno ridurre le disparità emerse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

revisione del curricolo verticale d'Istituto con l'integrazione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

Migliorare complessivamente i livelli di apprendimento di tutti gli allievi

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave", non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale

Promuovere metodologie didattiche miranti a favorire il successo formativo di ciascun alunno



Monitorare periodicamente i progressi degli alunni e valutare l'andamento dei loro apprendimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliare la condivisione a livello collegiale di buone pratiche per l'implementazione del curriculum verticale per competenze

Offrire un ambiente di apprendimento innovativo nell'organizzazione, nella metodologia e nella relazionalità del lavoro d'aula.

Implementare forme di flessibilità organizzative e didattiche(classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive-laboratoriali, soprattutto informatiche)

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire percorsi personalizzati che favoriscono il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Migliorare l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizzando maggiormente le differenze culturali e adeguando l'insegnamento ai diversi bisogni formativi.



Attuare interventi adeguati per valorizzare le diversità

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Tracciare un percorso unitario, continuo e graduale attraverso la comunicazione tra i tre ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitoraggio sistematico e strutturato delle azioni collegiali per il miglioramento continuo sulle scelte didattiche e organizzative.

Incentivare lo studio delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ampliare la percentuale dei docenti formati .

Valorizzare le risorse interne in relazione alle loro competenze professionali e promuovere percorsi formativi e di cooperazione professionale rispondenti alle esigenze e ai bisogni.



Individuare personale con competenze specifiche per l'assegnazione di funzioni e incarichi.

Promuovere iniziative di formazione e collaborazione tra pari.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la partecipazione attiva delle famiglie attraverso la condivisione delle scelte di attuazione dell'apprendimento permanente.

Pianificazione e monitoraggio sistematico delle azioni di contrasto contro la dispersione scolastica in continuità con i Servizi comunali preposti.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore

Attività prevista nel percorso: SICURI IN STRADA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
------------------------------------------------------	--------

Destinatari	Studenti Genitori
-------------	----------------------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il Consiglio di classe
Risultati attesi	Capacità di riconoscere i rischi in strada . Capacità di prevedere semplici situazioni pericolose durante gli spostamenti in strada. Saper attuare comportamenti responsabili sia come pedone che come passeggero di scuolabus, di autobus, di mezzo privato.

● Percorso n° 3: FORMARE ED INFORMARE

Il percorso "Formare ed Informare", inserito nel Piano di Miglioramento dell'istituto, è finalizzato a sostenere e valorizzare la formazione continua dei docenti della scuola secondaria di primo grado, in coerenza con le priorità individuate nel RAV e con gli obiettivi del PTOF.

Dall'analisi del contesto scolastico e dal confronto all'interno dei dipartimenti emerge la necessità di rafforzare le competenze professionali dei docenti, in particolare sul piano metodologico-didattico, digitale e valutativo, nonché di promuovere una maggiore condivisione di pratiche educative comuni. Il percorso intende rispondere a tali bisogni favorendo un aggiornamento costante e mirato, capace di incidere positivamente sulla qualità dei processi di insegnamento-apprendimento.

La finalità principale del percorso è quella di migliorare l'efficacia dell'azione didattica, promuovendo metodologie innovative, inclusive e coerenti con un approccio per competenze.



Allo stesso tempo, il progetto mira a consolidare una comunità professionale collaborativa, nella quale i docenti possano confrontarsi, riflettere sulle proprie pratiche e condividere strumenti e strategie comuni.

Gli obiettivi di processo sono orientati all'incremento dell'uso di metodologie didattiche attive, alla diffusione di pratiche valutative condivise e all'uso consapevole delle tecnologie digitali nella didattica. In termini di risultati attesi, il percorso punta a una maggiore coerenza tra progettazione, azione didattica e valutazione, nonché a un progressivo miglioramento dell'uniformità delle pratiche educative adottate nei diversi contesti classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo scolastico e la continuità educativa Sviluppare competenze chiave e autonomia

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con difficoltà nella transizione primaria--secondaria e secondaria--superiore Aumento degli studenti che raggiunge livelli adeguati nelle competenze chiave europee (digitale, cittadinanza, apprendimento autonomo).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie



Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio. Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare complessivamente i livelli di apprendimento di tutti gli allievi.

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze “chiave”, non solo di tipo cognitivo, ma anche sociale e relazionale.

Promuovere metodologie didattiche, miranti a favorire il successo formativo di ciascun alunno.

Monitorare periodicamente i progressi degli alunni e valutare l'andamento dei loro apprendimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Offrire un ambiente di apprendimento innovativo nell'organizzazione, nella



metodologia e nella relazionalità del lavoro d'aula.

Implementare forme di flessibilità organizzative e didattiche (classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive-laboratoriali, soprattutto informatiche).

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizzando maggiormente le differenze culturali e adeguando l'insegnamento ai diversi bisogni formativi.

Attuare interventi adeguati per valorizzare le diversità.

○ **Continuità e orientamento**

Tracciare un percorso unitario, continuo e graduale attraverso la comunicazione tra i tre ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incentivare lo studio delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le risorse interne in relazione alle loro competenze professionali e promuovere percorsi formativi e di cooperazione professionale rispondenti alle esigenze e ai bisogni.

Individuare personale con competenze specifiche per l'assegnazione di funzioni e incarichi

Promuovere iniziative di formazione e collaborazione tra pari.

Utilizzare in maniera costruttiva le competenze del personale interno alla scuola (personale formato sarà a sua volta

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e favorire l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato prevede il coinvolgimento di tutte le componenti del Collegio dei docenti nei processi di revisione e aggiornamento della progettualità dell'Istituto.

L'azione proposta mira a valorizzare le risorse professionali presenti, a promuovere percorsi formativi di qualità e soprattutto incentivare la collaborazione tra pari al fine di consentire lo scambio esperienziale.

Formazione e Aggiornamento del personale docente

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale sarà finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa del nostro Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, ai fini di favorire l'innalzamento della qualità della proposta formativa e la valorizzazione professionale.

Considerato che l'organizzazione dei corsi di aggiornamento è deliberata dal Collegio dei docenti, l'art. 65/1 del CCNL comparto Scuola dispone che "Alle istituzioni scolastiche singole, in rete o consorziate, compete la programmazione delle iniziative di formazione, riferite anche ai contenuti disciplinari dell'insegnamento, funzionali al PTOF, individuate sia direttamente sia all'interno dell'offerta disponibile sul territorio, ferma restando la possibilità dell'autoaggiornamento."

L'art. 66 aggiunge: "In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA."



Aree di innovazione

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Estendere la formazione dei docenti sulla didattica disciplinare e sulla valutazione per competenze ad almeno il 70% del personale in servizio.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Estendere la formazione docenti sulle aree tematiche Robotica ed Edtech Education Technology

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Nell'arco del triennio di riferimento si intende rafforzare l'area di Valutazione interna ed esterna attraverso sistemi di monitoraggio periodico sia per le valutazioni disciplinari sia per le esigenze formative espresse dall'utenza.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**



In coerenza con il RAV, il PTOF 2025–2028 individua azioni di miglioramento finalizzate al potenziamento degli apprendimenti, alla riduzione dei divari e al rafforzamento delle competenze chiave, anche attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento. La progettazione educativa e didattica tiene conto delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, ponendo particolare attenzione allo sviluppo delle competenze, all'inclusione, alla valutazione formativa e all'innovazione metodologica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola vanta la realizzazione di un'aula didattica immersiva

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Si prevede la sperimentazione della metodologia didattica di SCUOLA SENZA ZAINO per una classe prima della scuola primaria . e una sezione della SSGG1 CAMBRIDGE

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale



della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

Regolamento utilizzo IA.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Allena-STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La proposta di progetto presentato intende ampliare la dotazione di spazi dedicati alle Stem, attualmente disponibili solo nella sede di scuola secondaria di primo grado, attraverso l'acquisto di nuovi dispositivi da allocare nei laboratori di scuola dell'infanzia e primaria. Gli strumenti acquistati, così, daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Lo scopo del progetto, pertanto, è dotare tutti gli spazi interni alle singole aule/laboratorio ma anche alle singole aule di tecnologie Stem e Codig specifiche per la didattica delle stem.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che la nostra istituzione fornisca un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione di un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompeEdu. L'obiettivo principale è garantire che il nostro personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mirerà a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata.

Importo del finanziamento

€ 66.499,34

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	83.0	0



Approfondimento

Il forte senso di appartenenza al quartiere costituisce per la scuola un punto di forza per l'integrazione delle attività all'interno del curriculum. Come una spugna assorbe e cede acqua, così questa scuola programmaticamente assorbe dal territorio opportunità di arricchimento del proprio curriculum e di supporto agli alunni; e restituisce poi un riferimento di senso per gli alunni e le loro famiglie, offre possibilità, coltiva un senso di identità, si prende cura. Il rapporto con il territorio costituisce quindi un primo punto di forza di questa scuola, con molte collaborazioni che coinvolge nelle proprie attività, inclusi i genitori e le loro associazioni.

La scuola, assegnataria dei finanziamenti, porgerà particolare attenzione affinché il "gruppo di lavoro" per la prevenzione della dispersione scolastica, di cui all'art. 2, comma 4, del DM 170/2022, sia composto, nel rispetto delle procedure di trasparenza per la selezione del personale previste dal PNRR, da docenti del Nucleo interno di valutazione (NIV), dai fiduciari di plesso e dal GOSP.

Particolare attenzione sarà data alla scelta dei percorsi e delle azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate nel PDM collegate agli obiettivi previsti nel PNRR e alle azioni finanziate con il DM 170/2022 e a quelle previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0".

Le iniziative curriculari ed extracurriculari nel PTOF terranno conto delle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.

La didattica, l'approccio metodologico, il contesto educativo saranno finalizzati alla dimensione esperienziale, dove il servizio scolastico si adopererà per portare a sistema proposte che "si caratterizzeranno per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative".

Nel rispetto dell'autonomia scolastica e dei milestone e target del PNRR e della relativa normativa, saranno proposte attività di coprogettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che non (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.).

Saranno proposte scambi di buone pratiche fra docenti ed esperti, gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra i tre ordini di scuola (Infanzia , primaria e secondaria di I grado) secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico".



Aspetti generali

Tutte le attività educativo-didattiche saranno strutturate come ambiente educativo di apprendimento, nel quale ogni alunno potrà trovare le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale. La scuola, pertanto, si propone di “promuovere l’educazione integrale della personalità dei fanciulli, stimolandoli all’autoregolazione degli apprendimenti, ad un’elevata percezione di autoefficacia, all’autorinforzo cognitivo e di personalità, alla massima attivazione dell’autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico” (Indicazioni Nazionali).

In una società sempre più complessa, ove la crescita dei saperi e la massmedizzazione dilagante esigono un approccio insegnamento-apprendimento adeguato alle nuove esigenze culturali intellettuali-sociali, risulta prioritario il bisogno di far acquisire agli alunni strumenti intellettuali e cognitivo-operativi affinché siano capaci di:

Ø Potenziare il senso di responsabilità

Ø Attivare capacità relazionali di cooperazione produttiva

Ø Conquistare una graduale autonomia nell’approccio al sapere

Ø Sviluppare capacità logico-critiche per l’individuazione dei problemi e la valutazione



delle soluzioni

Ø Applicare il pensiero ideativo-creativo

Ø Accettare e assumere la diversità come valore

Modificare atteggiamenti per interagire nella società

Ø Comprendere il processo di globalizzazione in corso

Ø Riconoscere la propria appartenenza a comunità sociali sempre più vaste

Ø Riconoscere i fondamentali diritti umani, la loro promozione o la loro violazione

Ø Interiorizzare il concetto di legalità democratica



Sarà posta particolare attenzione ad assicurare occasioni di crescita personale, sociale e culturale a ciascun alunno, tenendo conto delle differenze personali e delle diverse modalità del proprio conoscere ed apprendere, al fine di garantire pari opportunità educative volte a rimuovere fattori di disagio e di impedimento allo sviluppo armonico della personalità di ciascun alunno. Importanti per il successo formativo appaiono, altresì, la personalizzazione dei piani di studio, la flessibilità dei percorsi, la modularità degli insegnamenti/apprendimenti, la progettualità come pratica continua, la verifica sistematica e la validazione della progettazione. La scuola si impegna a garantire pari opportunità educative volte a rimuovere fattori di disagio e di impedimento allo sviluppo armonico della personalità di ciascun alunno, dando priorità di intervento a tutte quelle attività che favoriscono l'accoglienza e l'integrazione.

Il PTOF mette in primo piano la qualità dell'offerta didattica e l'importanza della globalità e dell'unitarietà di tale offerta, da elaborare in collaborazione con le famiglie e con il territorio. A tale scopo andranno potenziati tutti gli strumenti che consentano di rafforzare lo scambio di informazioni, la trasparenza delle azioni e delle scelte relative all'uso delle risorse, la circolazione di idee e di proposte tra tutte le componenti scolastiche, nel rispetto dei vari ruoli e delle reciproche funzioni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO LI BASSI	PAAA8AY01X
MEDAGLIE D'ORO	PAAA8AY021
PLESSO MONTEGRAPPA	PAAA8AY032
PLESSO CESALPINO	PAAA8AY043

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. MONTEGRAPPA/R. SANZIO	PAEE8AY015
MEDAGLIE D'ORO	PAEE8AY026
PLESSO MONTEGRAPPA PREFABBRICAT	PAEE8AY037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
R.SANZIO-MONTEGRAPPA	PAMM8AY014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. MONTEGRAPPA /R. SANZIO-PA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO LI BASSI PAAA8AY01X

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MEDAGLIE D'ORO PAAA8AY021

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO MONTEGRAPPA PAAA8AY032

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO CESALPINO PAAA8AY043

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. MONTEGRAPPA/R. SANZIO PAEE8AY015

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MEDAGLIE D'ORO PAEE8AY026

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO MONTEGRAPPA PREFABBRICAT
PAEE8AY037**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: R.SANZIO-MONTEGRAPPA PAMM8AY014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Si allega documento

Allegati:

curricolo verticale ed civica.pdf

Approfondimento

Si allega di seguito suddivisione oraria per le discipline della scuola primaria

DISCIPLINE	ORE CLASSI PRIME	ORE CLASSI SECONDE	ORE CLASSI TERZE E QUARTE	ORE CLASSI QUINTE
ITALIANO	8	7	6	7
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
MATEMATICA	6	6	6	7
SCIENZE	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2

Allegati:



DISCIPLINE primaria.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. MONTEGRAPPA /R. SANZIO-PA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, in cui emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". La centralità, riservata al valore della sostenibilità, evidenzia la necessità di offrire agli alunni una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale e il principio della cittadinanza globale. La Raccomandazione pone l'accento sui valori della curiosità e della capacità di relazione con l'altro, inteso come persona, contesto, cultura, diversità, affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza: principi che vedono impegnato tutto il personale della comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo "Montegrappa Sanzio".

LA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo rappresenta il luogo d'incontro delle istanze educativo-formativo proposte a livello nazionale e adeguate alle esigenze locali. Questo percorso formativo parte dall'Infanzia, si arricchisce sempre più fino ad arrivare al termine del primo ciclo. La costruzione del curricolo implica una considerazione della scuola come luogo di ricerca dialettica e di incontro con le istanze provenienti dalla comunità scientifica.



Allegato:

Curricolo Verticale Montegrappa-Sanzio.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio



artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di “applicare” conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Allegato:

CURRICOLO Verticale Educazione Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le



conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli



studenti non solo di “applicare” conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del



benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare



importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito



intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni



comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di



consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio



nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito



intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito



intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Allegato:

CURRICOLO Verticale Educazione Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a



scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di



consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di



partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle



discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in



compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare



importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

FASI ATTUATE PER REALIZZARE IL CURRICOLO:

- La definizione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze per i vari ordini di scuola e per le singole classi;
- Individuazione degli obiettivi da raggiungere;
- Approvazione del curricolo scuola primaria e secondaria di I grado declinato nei livelli di apprendimento per ogni annualità (d.l. 62/2017);
- Aggiornamento dei Piani Didattici Annuali attraverso la selezione dei contenuti e delle attività di insegnamento-apprendimento e in riferimento alle criticità rilevate dagli esiti INVLASI;
- Organizzazione dell'apprendimento in sequenze basate non sull'articolazione della materia da apprendere, bensì sui ritmi e sugli sviluppi del processo di apprendimento degli allievi;
- Inserimento degli obiettivi specifici per il raggiungimento delle competenze chiave europee nella progettazione di classe;
- Promozione della valutazione continua nell'apprendimento del soggetto stesso;
- Definizione del percorso di apprendimento con metodologia, contenuti, ritmi, valutazione.

Così la scuola dell'Infanzia fornisce le competenze di base di passaggio alla scuola Primaria



che proietta l'allievo verso la scuola secondaria di primo grado in un processo in cui lo scambio esperienziale, la didattica per competenze, la condivisione di obiettivi comuni diviene il presupposto dell'unitarietà dell'insegnamento.

I PDA DEI VARI ORDINI DI SCUOLA SONO ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali è declinato attraverso la scelta delle competenze specifiche e i risultati attesi declinati nell'apposita tabella riassuntiva allegata.

Allegato:

SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI 2022.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è stato articolato sulle competenze sociali e civiche attraverso l'analisi dei diversi descrittori e declinato in riferimento al profilo in uscita dell'alunno. La valutazione delle competenze fa riferimento alla valutazione del comportamento. Documento allegato.

Allegato:

CURRICOLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il Collegio dei docenti, in coerenza con le finalità del PTOF, aderisce a tre progetti collegati alla realtà territoriale di appartenenza: "PANORMUS", "23 MAGGIO" "PALERMO SCIENZE".



I percorsi formativi proposti per "PANORMUS" dal Comune di Palermo attraverso l'Assessorato alla scuola rappresentano per l'Istituzione scolastica un'occasione per aprirsi al territorio palermitano e sviluppare istanze educative rispondenti ai principi di cittadinanza attiva e convivenza democratica avvicinando i bambini/ragazzi al patrimonio culturale e naturale rendendoli protagonisti della vita culturale di Palermo come piccole guide turistiche. L'iniziativa prevede la partecipazione di tutti gli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria e secondaria di I grado con lo scopo di rendere il territorio una preziosa risorsa di apprendimento, di sperimentazione, di scambio.

Il percorso "23 MAGGIO" annualmente impegna tutto l'Istituto nell'azione condivisa di sviluppo delle competenze sociali e civiche manifestando l'impegno per la Legalità. L'Istituto aderisce al progetto della Fondazione Falcone.

Il progetto "PALERMOSCIENZE" nasce dall'esigenza di offrire la possibilità di sperimentare di comunicazione delle scienze in situazioni informali. Mira a stabilire in maniera non episodica un rapporto amichevole con il mondo scientifico. La manifestazione scientifica organizzata dall'Associazione PALERMOSCIENZA presso l'Università degli Studi di Palermo permette di entrare nel mondo della scienza attraverso attività che lasciano il "segno" rendendo immersivo e divertente il processo di apprendimento grazie a una grande varietà di iniziative rivolte alle scuole, alle istituzioni e alla città. Le attività proposte mirano all'approfondimento delle problematiche attuali e al consolidamento della conoscenza delle tematiche storiche della cultura scientifica e tecnologica e delle competenze di base, con particolare cura di quelle comunicative, nella certezza che tutto ciò contribuisca efficacemente alla crescita di cittadini consapevoli e responsabili.

EDUCAZIONE STRADALE

L'educazione stradale è una delle priorità su cui il ministero dell'istruzione lavora per promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada, il rispetto delle regole e



l'educazione alla mobilità sostenibile. In tal senso il nostro istituto, che ha a cuore la sicurezza dei propri allievi, alla luce della facoltà delle famiglie di autorizzare all'uscita autonoma gli studenti della SSIG, intende sensibilizzare, tenendo conto delle diverse fasce di età, sui temi della sicurezza stradale per facilitare l'assunzione da parte degli alunni di comportamenti consapevoli.

Il nostro istituto favorisce la trasversalità dell'insegnamento in tutte le discipline curriculari, promuovendo interventi della polizia locale e di associazioni, organizzando iniziative di collaborazione partecipata anche con genitori.

Finalità principale dell'azione è di contribuire, attraverso l'educazione stradale al processo di formazione degli studenti, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'educazione civica.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO E CODICE DISCIPLINARE

L'Istituto ha predisposto un regolamento di norme comportamentali e codice disciplinare di cui si allega link

<https://www.montegrappa-sanzio.edu.it/?s=regolamento+di+istituto&type=any>

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO LI BASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Lo scopo principale della nostra scuola dell'infanzia è apprendimento finalizzati allo sviluppo di tutte le dimensioni della personalità di ciascun bambino, facendo riferimento ai campi di esperienza cioè ai diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino:



Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Il corpo e il movimento: identità, autonomia, salute

Immagini, suoni, colori: gestualità, arte, musica, multimedialità

I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura

La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura così come definiti nelle
"Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"
(MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- settembre 2012).

Le finalità

Compito della scuola dell'infanzia, è promuovere il suo sviluppo armonico e globale attraverso una

metodologia basata sul gioco ed adeguata al livello di maturazione cognitiva, espressiva, affettiva e sociale:

- creando uno spazio privilegiato per consolidare la propria personalità (maturazione dell'identità);
- stimolando ad apprendere condotte che progressivamente lo conducano all'indipendenza (conquista dell'autonomia);
- proponendo svariate esperienze: sensoriali, percettive, motorie e intellettive (acquisizione delle competenze);
- organizzando un luogo di vita, di relazioni e di apprendimenti, in un ambiente accogliente e motivante in cui si iniziano a conoscere le prime regole di convivenza collettiva (senso della cittadinanza).

Essenziali a garantire tali finalità risulta essere il dialogo continuo con le famiglie. L'ambiente scolastico diviene così un contesto ricco di relazioni dove il personale agisce in stretta cooperazione con le famiglie nell'ottica di una costante e reciproca alleanza educativa. Inoltre uno dei principi che assicurano la coerenza tra le diverse esperienze di vita dei bambini è quello della continuità educativa tra i vari cicli scolastici (scuola dell'infanzia, scuola primaria e la scuola di primo grado inferiore) tenendo sempre in primo piano la necessità di non frammentare i percorsi formativi.

Gli ambienti di apprendimento



Anche l'organizzazione degli spazi e dei tempi è determinato da un pensiero pedagogico condiviso dall'intera equipe scolastica. In particolare:

- lo spazio è accogliente, invitante e funzionale;
- il tempo è organizzato in routine quotidiane (l'accoglienza, la merenda, l'igiene personale, il gioco libero, il gioco strutturato...), rispettose dei ritmi dell'alunno e, che gli consentano di riconoscere i diversi momenti della giornata scolastica, attraverso una distribuzione ordinata delle attività educative.

Organizzazione della giornata per le sezioni a tempo normale (8:00-16:00):

- 08:00 – 9:00 Accoglienza bambini, gioco libero.
- 09:00 – 10:00 Circle time, calendario, conversazione a tema, attività di ascolto, lettura ad alta voce.
- 10:00 - 10:15 Consumazione della merenda per le sezione a tempo ridotto
- 10:15 – 12,30 Attività educativo – didattiche in sezione, realizzazione di schede operative, attività di intersezione in micro/ macro-gruppo
- 11:30 – 12:00 Preparazione al pranzo
- 12:00 - 13,00 Pranzo
- 13:00 - 14:00 Gioco libero e organizzato, giochi psico – motori e di coordinazione dei movimenti.
- 14:00 -15:30 Attività di rinforzo e consolidamento: avvio alla scuola primaria, attività motoria in palestra, prima alfabetizzazione ecc.
- 15:30 – 16:00 Riordino e uscita.

Organizzazione della giornata per le sezioni a tempo ridotto (8:00-13:00)

- 08:00 – 09:00 Accoglienza bambini, gioco libero.
- 09:00 – 10:00 Circle time, calendario, conversazione a tema, attività di ascolto, lettura ad alta voce.
- 10:00 -10:15 Consumazione della merenda



- 10:15 –12:30 Attività educativo – didattiche in sezione, realizzazione di schede operative, attività di intersezione in micro/ macro-gruppo
- 12:30 – 13:00 Riordino e uscita.

Gruppo – sezione: (la tradizionale “classe”)

La sezione rappresenta un modello organizzativo che favorisce il raggiungimento degli obiettivi formativi attraverso il riconoscimento di punti di riferimento significativi come gli angoli strutturati e i laboratori. Le sezioni si rapportano tra loro in modo aperto e flessibile, per consentire attività didattiche di intersezione per piccoli e grandi gruppi di bambini provenienti dalle diverse sezioni. In caso di presenza di bambini disabili si procederà l'affiancamento di un insegnante di sostegno e la predisposizione di interventi individualizzati al fine di favorirne in modo adeguato ed efficace la frequenza.

Il Metodo

Il metodo si fonda sull'esperienza non insegnata ma vissuta, capace di stimolare il mondo interiore del bambino e mobilitarne l'intelligenza e l'affettività e la curiosità. Non è caratterizzato solo dal “fare” ma crea le condizioni perché il bambino possa compiere un passo in consapevolezza e il suo agire diventi sempre più ricco di significato. Il nostro metodo è caratterizzato dalla flessibilità e dalla continua verifica che rende l'insegnamento più aderente alla realtà dei bambini, dentro ad un progetto unitario condiviso annualmente dall'equipe degli insegnanti e programmato a cadenza

Allegato:

piano delle attività infanzia MONTEGRAPPA SANZIO.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Ambienti ecologici

Il progetto intende trasformare il territorio in una preziosa risorsa di apprendimento, di



sperimentazione, di scambio, di legame, di cimento e di ricostruzione di un tessuto sociale inclusivo e solidale, attento e responsabile nell'ottica di una consapevole attenzione verso questioni ambientali ed ecologiche insieme a esigenze di valorizzazione, rispetto e tutela dell'ambiente. Con il presente progetto la Scuola è chiamata, ad abbracciare l'impegno educativo quotidiano che, dentro e fuori le mura delle aule, può contribuire a formare generazioni pronte all'impegno, alla cooperazione solidale e all'assunzione di responsabilità consapevoli. Con questa scelta, si vuole dunque sollecitare un'attenzione mirata verso i giardini (anche quelli scolastici), i parchi, le ville e tutti gli spazi verdi urbani che, riscoperti e ricondotti dentro un interesse di studio, di riflessione e di riqualificazione potranno essere "ri-visti" dentro un processo virtuoso di riconoscimento e valorizzazione nel territorio cittadino.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: MEDAGLIE D'ORO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Ambienti ecologici**

Il progetto intende trasformare il territorio in una preziosa risorsa di apprendimento, di sperimentazione, di scambio, di legame, di cimento e di ricostruzione di un tessuto sociale



inclusivo e solidale, attento e responsabile nell'ottica di una consapevole attenzione verso questioni ambientali ed ecologiche insieme a esigenze di valorizzazione, rispetto e tutela dell'ambiente. Con il presente progetto la Scuola è chiamata, ad abbracciare l'impegno educativo quotidiano che, dentro e fuori le mura delle aule, può contribuire a formare generazioni pronte all'impegno, alla cooperazione solidale e all'assunzione di responsabilità consapevoli. Con questa scelta, si vuole dunque sollecitare un'attenzione mirata verso i giardini (anche quelli scolastici), i parchi, le ville e tutti gli spazi verdi urbani che, riscoperti e ricondotti dentro un interesse di studio, di riflessione e di riqualificazione potranno essere "ri-visti" dentro un processo virtuoso di riconoscimento e valorizzazione nel territorio cittadino.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO MONTEGRAPPA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Ambienti ecologici**

Il progetto intende trasformare il territorio in una preziosa risorsa di apprendimento, di sperimentazione, di scambio, di legame, di cimento e di ricostruzione di un tessuto sociale inclusivo e solidale, attento e responsabile nell'ottica di una consapevole attenzione verso questioni ambientali ed ecologiche insieme a esigenze di valorizzazione, rispetto e tutela



dell'ambiente. Con il presente progetto la Scuola è chiamata, ad abbracciare l'impegno educativo quotidiano che, dentro e fuori le mura delle aule, può contribuire a formare generazioni pronte all' impegno, alla cooperazione solidale e all'assunzione di responsabilità consapevoli. Con questa scelta, si vuole dunque sollecitare un'attenzione mirata verso i giardini (anche quelli scolastici), i parchi, le ville e tutti gli spazi verdi urbani che, riscoperti e ricondotti dentro un interesse di studio, di riflessione e di riqualificazione potranno essere "ri-visti" dentro un processo virtuoso di riconoscimento e valorizzazione nel territorio cittadino.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. MONTEGRAPPA/R. SANZIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PROGETTO D'ISTITUTO VERSO LA SCUOLA PRIMARIA (CONTINUITÀ)

L'alunno:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute
- comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi,
- utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana
- dimostra prime abilità di tipo logico,
- inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi
- ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro
- diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze

La Scuola Primaria rappresenta il primo livello di istruzione obbligatoria e dunque la prima esperienza di alfabetizzazione. Concorre, nel rispetto delle diversità individuali, alla crescita della personalità e al conseguimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base. Ricopre un arco di tempo, fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Finalità della scuola Primaria

Mediante la personalizzazione dei percorsi educativi, la finalità della scuola Primaria è di: aiutare ogni alunno ad apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana, l'alfabetizzazione nella lingua inglese e quelle relative all'alfabetizzazione informatica; porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi; sviluppare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, acquisire i principi



fondamentali della convivenza civile. Nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Organizzazione oraria delle classi Il monte orario settimanale, nelle classi prime seconde terze e quarte, è di 27 ore settimanali, distribuito su cinque giorni (sabato libero):

lunedì- mercoledì e venerdì dalle 08.00 alle 13.00: martedì e giovedì dalle 08.00 alle 14.00

Il monte orario settimanale, nelle classi quinte, è di 29 ore settimanali, distribuito su cinque giorni (sabato libero). Dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 14:00; Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

Tutte le classi sono organizzate con assetto pseudo-modulare (due insegnanti di cui uno prevalente), e un terzo insegnante impiegato su 3,4 o 5 classi.

L'insegnamento della Lingua Inglese è affidato ai docenti prevalenti provvisti di titolo o agli insegnanti specialisti presenti nella scuola.

L'insegnamento di motoria nelle classi quinte è affidato a docenti specialisti nominati dal MIUR.

L'assetto di 29 ore sarà organizzato nell'a.s. 2023/24 anche per le classi quarte.

Le ore di Religione vengono affidate al personale nominato dalla Curia.

Allegato:

Piano di studi personalizzato sc primaria 2022-2023 - _compressed.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Nel documento allegato sono presenti i descrittori di valutazione suddivisi per i quattro livelli di competenza per singola disciplina





Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA PIANO TUTTE LE INTERCLASSI SCUOLA PRIMARIA 2023.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1) competenza alfabetica funzionale "E' la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo".

2) competenza multilinguistica "E' la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze



interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.

3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ossia la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4) competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la



propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo .

6) competenza in materia di cittadinanza “E’ la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità”.

7) competenza imprenditoriale “Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.”

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali “Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l’impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.”

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Riferimenti normativi:

SCUOLA PRIMARIA

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
- Competenze chiave di cittadinanza dm 139/07



- D.P.R.122/2009 Valutazione
- D.lgs 62/2017
- Circolare MIUR n.3 13 /02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo
- Linee guida certificazioni delle competenze

Cittadinanza e Costituzione: aspetti generali:

Nuovo insegnamento introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado con la legge n.169 del 30/10/2008

PER: Insegnare alle giovani generazioni come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni. Costruire nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale, solidarietà collettiva e collaborazione

CITTADINANZA: la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

Lo studio della COSTITUZIONE: permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli; offre ai giovani un quadro di riferimento indispensabile per costruire il loro futuro di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri.

Allegato:

CURRICOLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE PRIMARIA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: MEDAGLIE D'ORO

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il piano di studi personalizzato della scuola primaria in base al decreto n .35 del 22 giugno 2020 con approvazione del Collegio dei Docenti in data 27/10/2020 e del Consiglio D'istituto I.C" Montegrappa-Sanzio" in data 25/10/2022. Il piano di studi prevede un monte orario di 33 ore annue suddiviso per tutte le discipline; i docenti delle classi sono contitolari dell'Educazione Civica. Il voto/giudizio verrà assegnato, dal docente coordinatore sulla base delle verifiche e dell'andamento globale in tutte le discipline alla fine di ciascun quadrimestre. Sono stati predisposti gli obiettivi specifici per ciascuna interclasse e gli obiettivi minimi in base ai contenuti e ai Nuclei tematici come da decreto n 35 del 22 giugno 2020 inoltre sono stati inseriti i Traguardi dello sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo di istruzione dell'allegato B(D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Parte integrante del piano il modello di distribuzione ore - discipline scuola primaria I.C." Montegrappa-Sanzio"

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA PIANO TUTTE LE INTERCLASSI SCUOLA PRIMARIA 2023.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Nel documento allegato sono presenti i descrittori di valutazione suddivisi per i quattro livelli di competenza per singola disciplina

PROPOSTA COMPETENZE TRASVERSALI

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1) competenza alfabetica funzionale "E' la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo".

2) competenza multilinguistica "E' la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.

3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ossia la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si



riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4) competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6) competenza in materia di cittadinanza "E' la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità".

7) competenza imprenditoriale "Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché



riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.”

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali “Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l’impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.”

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Riferimenti normativi:

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
- Competenze chiave di cittadinanza dm 139/07
- D.P.R.122/2009 Valutazione
- D.lgs 62/2017
- Circolare MIUR n.3 13 /02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo
- Linee guida certificazioni delle competenze

Cittadinanza e Costituzione: aspetti generali:



Nuovo insegnamento introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado con la legge n.169 del 30/10/2008

PER: Insegnare alle giovani generazioni come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni. Costruire nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale, solidarietà collettiva e collaborazione

CITTADINANZA: la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

Lo studio della COSTITUZIONE: permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli; offre ai giovani un quadro di riferimento indispensabile per costruire il loro futuro di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri.

Allegato:

CURRICOLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE PRIMARIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: R.SANZIO-MONTEGRAPPA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva



articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

La scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi e dove trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero originale.

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato, la valorizzazione delle discipline si realizza pienamente evitando due rischi:

- sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi;
- sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline devono concorrere alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Finalità

La scuola secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. Nel rispetto dell'autonomia delle scuole e della libertà di insegnamento, compito della scuola secondaria è quello di:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere



Allegato:

PIANO DIDATTICO ANNUALE SSIG 2022-23 _compressed.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La presente proposta nasce dall'esigenza di sottolineare e rendere più forte il senso di trasversalità che l'Educazione Civica, nel rispetto della L. 20 agosto 2019 art. 3 ("Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curricolo di cui al comma 3. Le istituzioni scolastiche utilizzano le risorse dell'organico dell'autonomia.[...]"), chiede alla nostra Istituzione. Essa è, altresì, stilata nel pieno rispetto del nostro curricolo d'Istituto. Di seguito, dunque, una articolazione oraria disciplinare con i relativi contenuti affidati a ciascuna materia, che ogni Consiglio di Classe sarà libero di declinare e soprattutto approfondire, nella consapevolezza che questo insegnamento non si esaurisce né nelle ore indicate né per i docenti coinvolti, così come è sempre stato nella nostra Scuola. In ultimo una tabella di valutazione, le cui proposte verranno date dai docenti interessati al coordinatore di classe con la stessa procedura di quelle del comportamento, alla fine di ogni quadrimestre.

Priorità formative

- Progettare un curricolo definito e puntuale sui reali bisogni formativi degli adolescenti del nostro contesto territoriale, sulle loro modalità di apprendimento, sulle loro forme di aggregazione sociale, sul loro rapporto con gli adulti ed il mondo delle professioni;
- garantire a tutti il successo formativo, inteso come acquisizione di conoscenze, abilità e competenze necessarie e coerenti con le loro aspirazioni e attitudini personali, oltre che con le esigenze della società dell'informazione e della conoscenza;
- privilegiare percorsi e strategie motivanti e significative, che, a partire dalle competenze implicite e procedurali possedute dai ragazzi, favoriscano il loro sviluppo individuale e la loro integrazione sociale, prevenendo fenomeni di bullismo, frequenze saltuarie e abbandoni precoci;



- condividere queste attese con i genitori affinché vivano la scuola come luogo sicuro e rigoroso di trasformazione degli adolescenti in studenti consapevoli del valore della conoscenza e dell'impegno nello studio e, soprattutto, in cittadini responsabili;
- Fare emergere potenzialità, talenti e creatività attraverso particolari interventi, dalle nuove tecnologie alla musica anche strumentale, dalla promozione della pratica sportiva all'approccio sperimentale e laboratoriale delle scienze;
- Attenzionare la valutazione periodica e annuale, di cui è responsabile il consiglio di classe, seguendo il percorso di ogni singolo alunno, cercando di limitare distorsioni valutative, soprattutto all'Esame di Stato di fine ciclo, coniugando sapientemente le indicazioni relative ad una valutazione rigorosamente aritmetica con una più equa, e formativa, rispettosa dei meriti e delle esigenze evolutive di tutti gli alunni, a garanzia sia di coloro che non sono "più adatti" alla frequenza della Scuola, i pluri ripetenti ad es., che dei meritevoli costretti a fare i conti con una eccellenza quasi inarrivabile (C.M. 49/2010);
- Considerare la prova INVALSI banco di prova per la scuola
- Centrare l'attività orientativa sullo sviluppo delle conoscenze e competenze che possono garantire buone probabilità di successo nei percorsi scelti dallo studente tra quelli che la nuova scuola secondaria offre.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA I GRADO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Definire con chiarezza gli ambiti di rinnovamento richiesti oggi nella pratica didattica e coniugarli con le esigenze manifeste e/o latenti del territorio, nonché con le risorse disponibili (professionali ed economiche) richiede di puntare l'attenzione sugli ambiti di



rinnovamento necessari a garanzia della proposta di miglioramento e di progettazione triennale in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale per il nostro indirizzo di studi, che vengono così individuati:

Costruzione di un curricolo unico , che assicuri una continuità verticale e orizzontale degli obiettivi e dei sistemi concettuali, delle competenze chiave di cittadinanza, in continuità con le azioni intraprese lo scorso anno scolastico al fine di fornire strumenti utili per la costruzione di un'offerta formativa verticale. Tale compito demandato ai Dipartimenti disciplinari e ai consigli di classe paralleli e verticali concorre ad avviare e definire un sistema valutativo

coerente e funzionale all'accertamento dei risultati attesi.

Integrazione di saperi e competenze . Occorre aprirsi sempre più a visioni interdisciplinari della didattica, pur mantenendo intatti i nuclei fondanti di ogni singola disciplina o area disciplinare.

Promozione una diversa qualità delle conoscenze , privilegiando quelle che possono essere valorizzate nei vari contesti di studio, di lavoro e di vita sociale e, perciò, significative e trasferibili. Sarà compito dei Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe ed, in modo particolare, dei Dipartimenti rivisitare gli ambiti disciplinari e condurre responsabilmente adeguate azioni di ricerca e di progettazione didattica.

Promozione di nuovi contesti di apprendimento , non più basati solo sulla lezione frontale, ma coinvolgenti in modo attivo gli alunni nell'affrontare situazioni, nel portare a termine compiti, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi, nel collaborare con gli altri. Un uso sempre più esteso di una "didattica per le competenze" richiede necessariamente una diffusa e sistematica formazione in servizio tesa alla riqualificazione della professionalità docente relativamente a competenze progettuali, valutative, comunicativo-relazionali, metodologiche e scientifiche, attraverso un preciso piano di aggiornamento, di studio e di ricerca;

Utilizzazione dei nuovi linguaggi . I finanziamenti europei e nazionali hanno consentito alla scuola di allestire laboratori multimediali, scientifici, musicali e di acquistare lavagne interattive. La ricchezza di laboratori e di strumentazioni tecnologiche avanzate deve rappresentare uno stimolo alla propria crescita professionale; un impegno ad innovare i processi di insegnamento-apprendimento, a promuovere nei ragazzi un uso consapevole e intenzionale dei linguaggi digitali, senza per questo trascurare quelli verbali e logico,



considerato che lo sviluppo della competenza comunicativa rappresenta, sia a livello europeo che nazionale, una "competenza chiave di cittadinanza", in quanto strumento fondamentale di accesso allo studio e all'interazione sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Riferimenti normativi:

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
- Competenze chiave di cittadinanza dm 139/07
- D.P.R.122/2009 Valutazione
- D.lgs 62/2017
- Circolare MIUR n.3 13 /02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo
- Linee guida certificazioni delle competenze

Cittadinanza e Costituzione: aspetti generali:

Nuovo insegnamento introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado con la legge n.169 del 30/10/2008

PER: Insegnare alle giovani generazioni come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni. Costruire nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale, solidarietà collettiva e collaborazione

CITTADINANZA: la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e



rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

Lo studio della COSTITUZIONE: permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli; offre ai giovani un quadro di riferimento indispensabile per costruire il loro futuro di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Approfondimento

La scuola ha elaborato il proprio curricolo , aderente alle esigenze del contesto a partire dai documenti ministeriali di riferimento.

La progettazione didattica e' condivisa per ambiti disciplinari/discipline.

I docenti condividono criteri e modalita' di valutazione.

Il curricolo verticale dell'istituto e' stato arricchito nella numerosita' degli aspetti relativi sia alla tipologia degli aspetti che nella progettazione didattica ed e' pubblicato nella sezione PTOF



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MONTEGRAPPA /R. SANZIO-PA
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: “Internazionalizzazione delle scuole delle aree interne, piccole isole e aree urbane periferiche”

Alcuni docenti dell'istituto stanno partecipando ai corsi di formazione "eTwinning" che costituisce la più grande community europea di insegnanti per la collaborazione tra scuole nell'ambito delle azioni del Programma Erasmus+. Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Dagli STEM al multilinguistiche: un'opportunità per il futuro



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MONTEGRAPPA /R. SANZIO-PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: DAGLI STEM AL MULTILINGUISTICHE: UN'OPPORTUNITA' PER IL FUTURO

DAGLI STEM AL MULTILINGUISTICHE: UN'OPPORTUNITA' PER IL FUTURO Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare gli studenti di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere. Le materie STEM (O STEAM) rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future.

FINALITA':

1. Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. □
2. Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico. □
3. Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.
4. □ Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione. Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

○ **Azione n° 2: DAGLI STEM AL MULTILINGUISTICHE: UN'OPPORTUNITA' PER IL FUTURO**

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare gli studenti di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconetti culturali o di genere. Le materie STEM (O STEAM) rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future.

FINALITA':

1. Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. Ø
2. Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico. Ø
3. Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematica



scientifica.

4. Ø Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione. Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

○ Azione n° 3: DAGLI STEM AL MULTILINGUISTICHE: UN'OPPORTUNITÀ PER IL FUTURO

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare gli studenti di tutte le età verso lo



sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconetti culturali o di genere. Le materie STEM (O STEAM) rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future.

FINALITA':

1. Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. Ø
2. Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico. Ø
3. Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.
4. Ø Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione. Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.



Moduli di orientamento formativo

I.C. MONTEGRAPPA /R. SANZIO-PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività previste sono finalizzate alla conoscenza del sé e dell'ambiente circostante.

Allegato:

Progetto di didattica orientativa (trascinato).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le attività sono volte acquisire consapevolezza del proprio processo di crescita

Allegato:

Progetto di didattica orientativa (trascinato) 2.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le attività sono finalizzate a condurre l'allievo ad auto - orientarsi nella scelta della scuola superiore

Allegato:

Progetto di didattica orientativa (trascinato) 2 (1).pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TEATRO E MUSICA

Centrale nella formazione degli studenti risulta l'apertura al territorio, da qui discendono: La partecipazione al Progetto “#ioleggoperchè” <https://www.ioleggoperche.it/> che ha come obiettivo la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche. Gemellaggio con Librerie di Palermo. Creazione del Giornalino d'Istituto L'attenzione a manifestazioni attente al sociale e alla solidarietà: “Iniziativa per la valorizzazione dei beni confiscati alla mafia”; “Giornatadella disabilità, ...contro la violenza sulla donna,...sulla Convenzione dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, ...della memoria, ...della legalità, etc... La partecipazione alle iniziative di valore culturale: spettacoli teatrali, cinematografici, musicali. Sarà fondamentale per il nostro Istituto acquisire, o recuperare, quella dimensione di apertura all'esterno, intesa come occasione di crescita per tutta la nostra comunità educante. (Progetto Educational stagione 2021/22 – Teatro Massimo di Palermo; Progetto Scuola Amici della musica Politeama Garibaldi; ecc.....)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarietà. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio. Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

Le attività di carattere didattico/culturale proposte saranno finalizzate a recuperare, quella dimensione di apertura all'esterno, intesa come occasione di crescita per tutta la nostra comunità educante per sviluppare competenze sociali e di solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

laboratorio inclusione

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



● CONCORSI E MANIFESTAZIONI

Partecipazione a: Giochi matematici <https://giochimatematici.unibocconi.it/index.php>,
Manifestazione Palermo Scienze, Progetto PANORMUS, Progetto GdS, etc.....

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli apprendimenti in Italiano e nelle competenze logico-matematiche.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che raggiungono i livelli adeguati riducendo le insufficienze nelle verifiche interne

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare responsabilit , partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarieta'. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio. Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

VALORIZZARE I RAGAZZI MERITEVOLI, PER CAPACITA' E IMPEGNO, ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E GARE, MECCANISMI DI PREMI E INCENTIVI, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE FISICA ...INSIEME

Progetto "Scuola attiva Kids" scuola primaria <https://www.miur.gov.it/-/progetto-nazionale-scuola-attiva-kids-per-la-scuola-primaria-anno-scolastico>- Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" per la Scuola secondaria di I grado <https://www.miur.gov.it/-/scuola-e-sporto-scuola-attiva-junior> Progetto CONI "Sport un diritto per tutti" <https://www.coni.it/it/lo-sport-un-diritto-per-tutti.html> Progetto Cricket «I valori della legalità nello sport» - «Interventi in favore delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 08.05.2018 n. 8 e dell'art. 2 comma 10 15.04.2021 – es. fin 2022 (a.s. 2022/23) cap. 372555 Progetto: Un Fiume in "comune": l'Oreto la sua valle e la costa da Sant'Erasmo alla Bandita. Progetto "Vivere la Scuola" con I.I.S. Cascino Progetto formazione biodiversità con Università di Palermo Rinnovo Accreditamento USR per attività di tirocinio Progetto "Spazio A.R.T.I. attiviamo reti territoriali"



inclusive" per ragazzi dai 10 ai 17 anni relativo all'avviso CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE del fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile Legge 28 dicembre 2015n. 208 1 comma 392 Progetto avviso per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarietà. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio. Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

FAVORIRE E CONFERMARE L'ADESIONE DELL'I.C. MONTEGRAPPA SANZIO A PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE E NAZIONALE SIA IN ORDINE ALLE ESIGENZE DIDATTICHE E FORMATIVE



DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI, SIA IN ORDINE A PROGETTI CHE AFFRONTINO LE DIVERSE PROBLEMATICHE PSICOLOGICHE – SOCIALI- CULTURALI DEI RAGAZZI, SIA IN ORDINE AD ATTIVITA' CULTURALI

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	laboratorio inclusione
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● NOI CITTADINI

Attività per cogliere e valorizzare con intenzionalità educativa le occasioni contenute nella stessa vita comunitaria e nell'insegnamento abituale delle discipline a cui l'educazione civica è sempre trasversale, si potranno proporre, in relazione all'età degli studenti, esperienze e percorsi specifici avvalendosi delle risorse offerte dalle diverse agenzie educative presenti sul territorio (Asl, forze dell'ordine, università, associazioni in possesso di competenze specifiche , mondo del volontariato....): incontri con esperti/testimoni su riflessioni specifiche come il valore della



diversità, l'educazione alla pace, gli stili di vita, il rispetto dell'ambiente.... elaborazione di regolamenti condivisi, partecipazione a eventi e momenti legati all'identità storica della nostra comunità. Progetto bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al



Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarieta'. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

SVILUPPARE COMPORTAMENTI DI CITTADINANZA RESPONSABILE E FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA, DI CITTADINANZA ATTIVA, DI ETICA PUBBLICA IN COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE, GLI ENTI LOCALI E LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	laboratorio inclusione
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO CONI SSG1

L'intervento sportivo e sociale mira ad abbattere tutte le barriere di accesso allo sport e declina concretamente il principio del diritto allo sport per le persone e nelle comunità. L'obiettivo è promuovere, attraverso l'attività fisica, la pratica sportiva e stili di vita sani, un miglioramento delle condizioni di salute e benessere psico-fisico degli individui e di favorire la coesione sociale delle comunità. SPORT DI TUTTI è un'iniziativa promossa dal Ministro per lo Sport e i Giovani, per il tramite del Dipartimento per lo Sport, realizzata in collaborazione con Sport e Salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarietà. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio. Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

Ridurre il tasso di dispersione scolastica



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● COMPETENZE STEM e MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse, pari a 750 milioni di euro, relativi alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che introducono una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, e sarà oggetto di un successivo decreto ministeriale di riparto di ulteriore quota parte dell'investimento fra le istituzioni scolastiche. Il secondo obiettivo si realizza attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Con il decreto ministeriale n. 65 del 2023 vengono destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare responsabilita', partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarieta'. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo



Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio. Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento competenze di base e sviluppo del pensiero computazionale

Risorse professionali

Interno

● “Oreto Bene Comune – Un Fiume di Opportunità”

“Oreto Bene Comune – Un Fiume di Opportunità” è un progetto socio-educativo a Palermo, focalizzato sul fiume Oreto e la sua valle, che mira a combattere la povertà educativa 0-17 anni attraverso formazione per insegnanti e operatori, attività culturali e di cittadinanza attiva, trasformando un luogo spesso degradato in un'opportunità di crescita e riscoperta del territorio per la comunità, con il supporto di diverse realtà pubbliche e private e finanziamenti PNRR. Capofila è ECCO APS. Sono Partner operativi: Università Degli Studi di Palermo – Dipartimento di Architettura, Circolo di Legambiente Mesogeo APS, Casa Della Cooperazione APS, CIDI Palermo, CNIS, Teatro Atlante, IIPG, IPSSEOA Pietro Piazza, IISS Mario Rutelli, ICS Montegrappa Sanzio, ICS Scinà Costa, ICS Margherita di Navarra, ICS F. Morvillo, ICS Emanuele Armaforte, I.I.S. Basile D'Aleo. Sono partner a supporto della rete: Comune di Palermo, Comune di Altofonte, Comune di Monreale, CRESM, Accademia Psicologia Applicata, WWF Sicilia Nord Occidentale, Legambiente Palermo Futura, Pro Loco Monreale, Con.Vi.Vi. L'autismo, Compa APS, Associazione Socio Culturale Solart. Obiettivi principali del progetto • Lotta alla povertà educativa: Offrire percorsi strutturati per giovani e adulti nel territorio della Valle del Fiume Oreto. • Rafforzamento della comunità educante: Formazione per docenti e operatori su temi come comunicazione positiva, teatro e cittadinanza attiva. • Valorizzazione del territorio: Trasformare il fiume, spesso simbolo di degrado e inquinamento, in un'occasione di scoperta e connessione con la natura e la storia locale. • Inclusione sociale: Coinvolgere i minori attraverso la creazione di una “Consulta Giovanile di Fiume”.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarietà. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio. Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

Valorizzazione e promozione del territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

laboratorio inclusione

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



● MULTICULURALITA'...Palermo la sua storia e i suoi monumenti (FIS)

Il progetto propone un iter educativo che promuove stimoli e spunti di riflessione miranti alla sensibilizzazione sul valore del bene culturale e nello specifico all'approfondimento delle testimonianze artistiche e degli apporti culturali provenienti da popoli, culture ed etnie, che hanno forgiato sin dalle origini, la storia di Palermo. Si vuole indagare sulle radici della propria identità attraverso gli "attori" che nel tempo ne hanno intessuto la fisionomia. Lo studio della storia e dell'arte della città di Palermo, territorio che nel tempo è stato scenario di realtà etnico-culturali variegata e multiformi, si presta bene a sollecitare gli alunni nella riflessione sull'attuale problema tra culture diverse e alla loro auspicabile interazione e convivenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare responsabilit , partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarieta'. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

Gli aspetti metodologici delle attivit  proposte vogliono sollecitare innanzitutto curiosit  ed emozioni fornendo stimoli ed occasioni di sperimentare ed esprimersi. Attraverso il piacere del



fare, sarà riconosciuta grande importanza ad ogni attività: dall'approccio per la conoscenza del territorio alla restituzione grafica e fotografica dei luoghi, alla scelta della produzione da realizzare e alla realizzazione di un allestimento degli elaborati prodotti e alla loro esposizione da parte degli stessi alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

● Regola-Azione: Autocontrollo e Risoluzione dei Conflitti (FIS)

Il progetto mira a sviluppare i seguenti obiettivi formativa: 1. Sviluppo dell'Autoconsapevolezza Emotiva: Insegnare agli alunni a riconoscere i segnali fisici ed emotivi che precedono la perdita di controllo (la fase di escalation). 2. Potenziamento delle Strategie di Coping: Fornire un repertorio di tecniche di autoregolazione per gestire rabbia, frustrazione e ansia in modo costruttivo. 3. Miglioramento delle Competenze Sociali: Promuovere la capacità di negoziare e risolvere i conflitti attraverso la comunicazione assertiva e l'empatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarietà. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio. Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

Gestione delle emozioni e prevenzione dei comportamenti problematici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Crescere in uscita (FIS)

I Docenti di strumento propongono un'attività di apprendimento pratico dello strumento musicale rivolto agli alunni della scuola primaria. Quest'attività viene svolta nelle ore mattutine



in cui gli alunni acquisiscono le prime nozioni di notazione musicale suonando brevi melodie allo strumento con ascolto partecipativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarietà. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio. Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

Stabilire un rapporto di collaborazione e di benessere scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● "Vento del Sud" e "Vento del Sud...kids"

Il progetto a valere sul FIS denominato Giornale d'Istituto "Vento del Sud" e "Vento del Sud...kids" a.s. 2025-26 /2026 è giunto alla quinta edizione. La finalità del progetto di n. 40 ore è la creazione di una redazione giornalistica a scuola in orario extracurriculare, formata da alunni e alunne della scuola sec. di I grado dell'I.C. "Montegrappa-Sanzio" di Palermo. Gli allievi aderenti al progetto sono seguiti dalla sottoscritta, ex giornalista pubblicista ed ex collaboratore giornalista presso il Telegiornale di Sicilia, nella scrittura di articoli giornalistici e nell'impaginazione degli stessi sulla piattaforma gratuita Canva Docenti. Lo scopo è quello di realizzare alcuni numeri del



giornale online "Vento del Sud" (rivolto agli alunni della scuola sec. di I grado) e "Vento del Sud...Kids" (rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria). Per l'espletamento delle attività viene utilizzata l'aula informatica. Il progetto intende favorire il potenziamento delle competenze tecnologiche attraverso l'uso di apposite piattaforme online (Canva Pro, in versione gratuita per docenti) e software di videoscrittura (Word), il potenziamento dei linguaggi non verbali (uso di foto, immagini e video) e multimediali attraverso l'uso delle nuove tecnologie e dell'IA, il potenziamento della lingua italiana, lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni in merito alla lettura, comprensione e produzione scritta che si esplicita nella redazione di articoli giornalistici. L'iniziativa intende altresì promuovere la continuità tra la scuola primaria e secondaria del Ns. Istituto, e l'orientamento in uscita per gli alunni della scuola sec. di I grado (mestiere del giornalista).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli apprendimenti in Italiano e nelle competenze logico-matematiche.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che raggiungono i livelli adeguati riducendo le insufficienze nelle verifiche interne

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarietà. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio. Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

L'iniziativa intende promuovere la continuità tra la scuola primaria e secondaria del Ns. Istituto, e l'orientamento in uscita per gli alunni della scuola sec. di I grado (mestiere del giornalista).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● **Canva e power point (FIS)**

Il corso fornisce le basi informatiche necessarie agli alunni per creare, con il programma Canva



o power point, presentazioni multimediali. Gli allievi impareranno ad utilizzare le funzionalità di questo programma e ad applicarle. Durante il corso verranno forniti spunti ed idee per inserire testi, immagini, audio e video. Lo scopo è quello di migliorare il processo di apprendimento e di studio in maniera autonoma in modo tale da far acquisire loro delle competenze informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarietà. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio. Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

Lo scopo è quello di migliorare il processo di apprendimento e di studio in maniera autonoma in modo tale da far acquisire loro delle competenze informatiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Informatica	

● Iniziativa nazionale #ioleggoperchè

L'edizione 2025 si è sviluppata attorno al tema "LASCIATECI IN PACE", inteso come percorso



educativo e di riflessione sulla pace come valore universale, sul rifiuto della guerra, sul dialogo come strumento di costruzione e sulla lettura come occasione di apertura al mondo. Il tema è stato declinato in modo interdisciplinare attraverso attività di memoria storica, arte, musica, danza, scrittura creativa, teatro e narrazioni originali, tutte realizzate dagli studenti sotto la guida dei docenti. Obiettivi educativi e formativi: · Promuovere la lettura come strumento di crescita personale e culturale, incentivando gli studenti a sviluppare competenze linguistiche, critiche e creative. · Valorizzare la biblioteca scolastica come spazio di apprendimento, consultazione e laboratorio creativo, accessibile a studenti, docenti e famiglie. · Favorire percorsi interdisciplinari che integrano letteratura, arte, musica, teatro e scrittura creativa, stimolando riflessioni sui valori civili e sociali, quali la pace, il dialogo e la cittadinanza attiva. · Rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio, creando una comunità educativa inclusiva e partecipativa. · Incentivare pratiche di cittadinanza attiva e consapevole, promuovendo il dialogo, il rispetto dei valori universali e l'impegno personale attraverso attività laboratoriali e performative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli apprendimenti in Italiano e nelle competenze logico-matematiche.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che raggiungono i livelli adeguati riducendo le insufficienze nelle verifiche interne

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare responsabilit , partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarieta'. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie



Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio. Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Risultati attesi

L'iniziativa contribuisce così alla crescita culturale, emotiva e sociale degli studenti, consolidando la biblioteca come centro educativo e culturale permanente della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Biblioteche

Classica

● "Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026"

Il progetto "Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026" accompagna gli studenti in un percorso che intreccia storia, arte, cittadinanza attiva e rigenerazione urbana, utilizzando la città come laboratorio creativo e didattico. Gibellina, distrutta dal terremoto del 1968 e rinata grazie al contributo di artisti e architetti contemporanei, diventa metafora di resilienza e



innovazione culturale, mostrando come l'arte possa trasformare la memoria del territorio in energia creativa e occasione di dialogo. Il progetto si muove seguendo precise finalità: valorizzare la memoria storica e l'identità culturale, stimolare la creatività e l'innovazione, promuovere la coesione sociale e la rigenerazione urbana, e favorire la comunicazione e la contaminazione tra identità e comunità diverse. Gli studenti saranno guidati a comprendere come l'arte possa essere strumento di dialogo, partecipazione e rigenerazione, creando ponti tra persone, generazioni e culture. Gli obiettivi principali sono: sviluppare competenze critiche e artistiche, sensibilità storica e civica, capacità di lavoro cooperativo e creativo, nonché strumenti di comunicazione digitale. Il percorso prevede tre fasi integrate: 1. Studio cooperativo in classe, per approfondire la storia della città, le opere principali di Burri, Quaroni, Paladino e Consagra e il ruolo dell'arte nella trasformazione urbana. 2. Visite guidate a Gibellina, che permettono di osservare direttamente le opere, raccogliere testimonianze e sperimentare la città come museo a cielo aperto. 3. Laboratori di ceramica e digitale, dove gli studenti realizzeranno un'installazione collettiva di piastrelle e un sito web o e-book multimediale per documentare il percorso, valorizzando memoria, identità e rigenerazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare responsabilita', partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarieta'. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi



il progetto offre un'esperienza educativa completa, in cui gli studenti non solo apprendono e creano, ma diventano parte attiva di un processo di rigenerazione culturale e sociale, comprendendo il valore della memoria storica, dell'arte come ponte tra identità e della collaborazione come strumento di innovazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● progetto coni kids e junior

L'intervento sportivo e sociale, rivolto alle classi seconde della scuola primaria, mira ad abbattere tutte le barriere di accesso allo sport e declina concretamente il principio del diritto allo sport per le persone e nelle comunità. L'obiettivo è promuovere, attraverso l'attività fisica, la pratica sportiva e stili di vita sani, un miglioramento delle condizioni di salute e benessere psico-fisico degli individui e di favorire la coesione sociale delle comunità. SPORT DI TUTTI è un'iniziativa promossa dal Ministro per lo Sport e i Giovani, per il tramite del Dipartimento per lo Sport, realizzata in collaborazione con Sport e Salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarietà. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti



riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

Riduzione dell'abbandono scolastico e benessere a scuola

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Sguardi inclusivi

La formazione "Sguardi inclusivi" è orientata allo sviluppo di una cultura dell'inclusione e del benessere scolastico, attraverso l'approfondimento di strategie educative e didattiche attente alla valorizzazione delle differenze e ai bisogni educativi speciali. Il percorso formativo sostiene pratiche inclusive, la collaborazione tra docenti e la costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti, favorendo il successo formativo di tutti gli studenti. E' un progetto PNRR in collaborazione con vari enti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarietà. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio. Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica e benessere a scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze



laboratorio inclusione

Aule

Magna

Aula generica

● Agenda sud 2, DM 106/2025

Questo progetto rappresenta un'opportunità significativa per trasformare il periodo estivo in un momento di crescita, apprendimento e benessere per tutti gli studenti, promuovendo una scuola aperta, inclusiva e dinamica anche oltre il tradizionale calendario scolastico. Verrà data particolare attenzione agli alunni che necessitano di un supporto aggiuntivo per il potenziamento delle competenze o per favorire la loro inclusione. Si privilegeranno metodologie attive e partecipative, quali: •Apprendimento basato sul gioco (Game-based learning): per rendere l'apprendimento più coinvolgente e motivante. •Didattica laboratoriale: per promuovere l'esperienza pratica, la scoperta e la costruzione attiva della conoscenza. •Peer education: per favorire lo scambio e l'apprendimento tra pari. •Didattica inclusiva: adattamento delle attività alle esigenze individuali di ciascuno studente. •Outdoor education: valorizzazione degli spazi esterni e del contatto con la natura per l'apprendimento. Il progetto prevede di proporre Attività sportive e motorie: giochi di squadra, percorsi motori, attività all'aperto, discipline sportive specifiche. Attività ludiche e ricreative: giochi da tavolo, giochi di ruolo, attività di animazione, caccia al tesoro. Uscite didattiche e escursioni: visite a musei, parchi naturali, siti di interesse culturale, attività all'aria aperta che favoriscono la conoscenza del territorio e l'educazione ambientale. Laboratori di cittadinanza attiva: progetti sulla sostenibilità, volontariato, educazione civica e partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli apprendimenti in Italiano e nelle competenze logico-matematiche.



Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che raggiungono i livelli adeguati riducendo le insufficienze nelle verifiche interne

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare responsabilit , partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarieta'. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio. Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica e superamento dei divari



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	laboratorio inclusione
Aule	Magna
	Aula generica

● PON SIF: "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado".

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6. A4 – Sotto azione ESO4.6. A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Rafforzare responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al "saper apprendere" e al metodo di studio autonomo e efficace, al fine di ridurre l'insuccesso scolastico e promuovere il successo formativo a lungo termine. Migliorare il successo scolastico e la continuità educativa. Sviluppare competenze chiave e autonomia. Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

● Piano Estate 2021-2027

La scuola ha aderito all'iniziativa del Piano Estate 2021-2027, inserendo all'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa attività di potenziamento per le competenze linguistiche, le competenze STEM e digitali, lo sport, l'educazione motoria, musicali, teatrali, ludiche, ricreative e, più in generale, tutte quelle iniziative che favoriscono la valorizzazione dei talenti, l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli apprendimenti in Italiano e nelle competenze logico-matematiche.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che raggiungono i livelli adeguati riducendo le insufficienze nelle verifiche interne

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con



il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarieta'. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

Rafforzare responsabilita', partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al "saper apprendere" e al metodo di studio autonomo e efficace, al fine di ridurre l'insuccesso scolastico e promuovere il successo formativo a lungo termine. Migliorare il successo scolastico e la continuita' educativa Sviluppare competenze chiave e autonomia. Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	laboratorio inclusione
Aule	Aula generica

● IO E GLI ALTRI: imparare a stare insieme (FIS)

Io e gli altri: imparare a stare insieme” è un percorso educativo volto a favorire la crescita personale e relazionale degli studenti, promuovendo il rispetto reciproco, la collaborazione e lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare responsabilit , partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarieta'. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

Risultati attesi

Favorire la crescita personale e relazionale degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio inclusione

● TEATRANDO (FIS)

TEATRANDO   un percorso educativo-espressivo che utilizza il teatro come strumento di crescita



personale e relazionale, favorendo la comunicazione, la collaborazione e lo sviluppo della creatività negli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarietà. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e



percorsi di studio autonomamente

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

Favorire la comunicazione, la collaborazione e lo sviluppo della creatività negli studenti, e ridurre la dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Pallamano per l'inclusione: il gioco del fair play (FIS)

“Pallamano per l'inclusione: il gioco del fair play” è un progetto motorio-educativo che promuove l'inclusione, il rispetto delle regole e la collaborazione attraverso la pratica della pallamano, valorizzando il fair play e la partecipazione di tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo



Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarieta'. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

Promuovere l'inclusione, il rispetto delle regole e la collaborazione attraverso la pratica della pallamano, valorizzando il fair play e la partecipazione di tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Crescere in Musica-Attività di apprendimento pratico dello strumento musicale nella scuola Primaria (FIS)

“Crescere in Musica” è un’attività di apprendimento pratico dello strumento musicale nella scuola primaria, finalizzata allo sviluppo delle competenze musicali, espressive e relazionali degli alunni attraverso l’esperienza diretta e condivisa del fare musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarietà. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio. Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze musicali, espressive e relazionali degli alunni attraverso l'esperienza diretta e condivisa del fare musica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica

● Girotongi pericolosi

L'associazione culturale "Parole Alate" crea tavole rotonde nelle scuole, coinvolgendo alunni, docenti e genitori, affrontando il delicato tema del bullismo e cyberbullismo. "Girotondi pericolosi" è un progetto di sensibilizzazione sul bullismo e sul cyberbullismo, rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e alunni scuola SSIG, che mira a far comprendere i rischi dei comportamenti aggressivi e delle dinamiche di esclusione, sia nella vita reale che online. Attraverso attività educative, momenti di riflessione e confronto, il progetto promuove il rispetto, l'empatia e l'uso consapevole dei social e delle tecnologie digitali. L'obiettivo è aiutare i partecipanti a riconoscere le situazioni di pericolo, sviluppare responsabilità e favorire relazioni sane e positive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica, in linea con il cittadino europeo. Consolidare e sviluppare le competenze relative al

Traguardo

Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva e solidarietà. Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare compiti e percorsi di studio autonomamente

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima relazionale e la sicurezza. Promuovere il benessere emotivo e la partecipazione attiva e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

Incrementare la percezione positiva del clima scolastico tra studenti e docenti riducendo episodi di conflitto e comportamenti a rischio. Instaurare un clima di fiducia reciproca e collaborazione attiva con le famiglie, promuovendo la



partecipazione dei genitori alla vita scolastica

Risultati attesi

L'obiettivo di "Girotondi Pericolosi" è : Sensibilizzare gli studenti sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Promuovere una cultura del rispetto, dell'inclusione e della legalità. Favorire il benessere emotivo e relazionale all'interno del gruppo classe.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Teatro



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ampliare l'attuale dotazione di collegamento ad internet portando la fibra in tutti i plessi

Titolo attività: Ambienti per
l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione alle proposte di finanziamento per la realizzazione di ambienti per la didattica digitale integrata.

Ampliamento della dotazione informatica dell'istituto attraverso l'acquisto e la fornitura di LIM per tutte le classi .

Titolo attività: Amministrazione
digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziare la digitalizzazione dei documenti amministrativi



Ambito 1. Strumenti

Attività

implementando l'utilizzo del software per la gestione e conservazione documentale

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE ALUNNI:

- Somministrazione ed analisi dei dati di prove di verifica disciplinari CBT;
- Classe virtuale e piattaforma *Google for education*
- progetto STEM proposto dal Ministero per le pari opportunità sul **coding** e la robotica.

progetti PON con attivazione di moduli tecnologico-matematico-scientifici

Risultati attesi:

Prove d'Istituto

Prove INVALSI

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Partecipazione del dipartimento di matematica e scienze al workshop "Micro-MOOC in your classroom"

Risultato atteso: Progettazione e realizzazione sulla piattaforma online del progetto (<http://moocspace.deusto.es/>) il microMOOC dal titolo "Universo: siamo soli...".

Titolo attività: Formazione personale di segreteria

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Personale di segreteria: formazione continua sui sistemi digitali

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore Digitale, individuato e formato dal 2016, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Approfondimento



Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è una strategia del Ministero dell'Istruzione italiano, nata con la Legge 107/2015 ("La Buona Scuola"), per innovare il sistema scolastico introducendo le tecnologie digitali, potenziando le competenze di studenti e docenti e digitalizzando l'amministrazione scolastica, attraverso azioni concrete in ambiti come connettività, strumenti, competenze/contenuti e formazione.

Obiettivi principali:

Sviluppo delle competenze digitali: Per studenti e personale scolastico

Potenziamento di strumenti e ambienti: Creazione di ambienti di apprendimento innovativi,

laboratori digitali, e accesso a connettività e strumenti tecnologici.

Innovazione amministrativa: Digitalizzazione dei processi e dei servizi per famiglie e studenti.

Formazione e accompagnamento: Sviluppo delle competenze digitali per docenti e personale ATA.

Ambiti di azione (4 nuclei fondamentali)

1. Strumenti: Connettività (fibra, Wi-Fi), spazi di apprendimento innovativi.

2. Identità digitale e Amministrazione digitale: Profili digitali per la comunità scolastica, servizi online, dematerializzazione.



3. Competenze e Contenuti: Sviluppo di competenze per l'uso e la creazione di contenuti digitali, risorse educative aperte (OER).

4. Formazione e Accompagnamento: Formazione docenti (innovazione didattica), personale ATA, diffusione di buone pratiche, ruolo dell'Animatore Digitale.

Nell'ambito del PNSD, la scuola è supportata da una figura fondamentale come l'Animatore Digitale che, di concerto con ogni membro del Team Digitale, al Dirigente Scolastico, al DSGA, mette in atto il processo di innovazione digitale, organizzando attività, individuando soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nel proprio istituto (ambienti di apprendimento integrati e multimediali...) e lavorando per la diffusione di una cultura digitale condivisa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MONTEGRAPPA /R. SANZIO-PA - PAIC8AY003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente ha elaborato un apposito piano annuale declinando le competenze e gli obiettivi di apprendimento per fasce di età

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel presente anno scolastico l'insegnamento dell'educazione civica è declinato attraverso lo sviluppo delle competenze sociali e civiche inserite nel piano annuale

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione delle capacità relazionali:

- Vivere con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni



- Riconoscere ed accettare le regole di comportamento nei vari contesti di vita
- Partecipare attivamente alle esperienze ludiche- didattiche utilizzando materiali e risorse comuni

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento all'O.M. 172 del 04.12.2020 il Collegio dei Docenti riformulato la valutazione per i due ordini di scuola attraverso giudizi descrittivi per livelli di apprendimento.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI 22-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2 D.L. 62/2017) "viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di I grado, allo statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

I criteri si riferiscono agli indicatori: convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Art. 3 DL 62/2017:

Ammissione alla classe successiva anche con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline;

Segnalazione tempestiva di livelli di apprendimento parzialmente o non raggiunti; attivazione di strategie e azioni che migliorino i livelli di apprendimento;

Solo in casi eccezionali e motivati, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal DS o da suo delegato possono, su decisione unanime, non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. Alunno con n. di assenze > al 45% con segnalazione di assenza effettuata ai Servizi Sociali e/o Procura dei Minori risultata inefficace

CINQUE discipline comprendenti italiano e matematica

L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SS1G Art.6 DL 62/2017:

Ammissione alle classi seconda e terza avviene anche con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione;

Segnalazione tempestiva di livelli di apprendimento parzialmente o non raggiunti; attivazione di strategie e azioni che migliorino i livelli di apprendimento;

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

CINQUE discipline comprendenti italiano e matematica.



Allegato:

criteri non ammissione primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

ARTT. 6 e 7 DL 62/2017

Vengono ammessi all'esame di Stato gli alunni che, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (a meno che il CdC non deliberi diversamente a maggioranza e con adeguata motivazione):

hanno frequentato il monte ore annuale previsto

non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato

hanno partecipato entro il mese di aprile alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

In sede di scrutinio finale il CdC attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso triennale e in ottemperanza a quanto previsto dal PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento tale voto può essere inferiore a 6/10.

Allegato:

criteri non ammissione SS1g.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il progetto di inclusione di istituto «Non uno di meno», da inserire all'interno della sezione 3 Offerta Formativa – Azioni della scuola per l'inclusione scolastica - del PTOF 2025/2028, nasce dalla necessità di rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli allievi con disabilità (con certificazione L. 104/92), DSA, stranieri e/o in situazione di svantaggio socio-culturale frequentanti l'Istituto, al fine di creare un ambiente di apprendimento davvero inclusivo, all'interno del quale si valorizzino le differenze e vengano rispettati i tempi e gli stili cognitivi di ognuno, in conformità al DL del 13 aprile 2017, n.63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona con particolare riferimento alle condizioni di disagio"; e al DL del 13 aprile 2017 n.66 "Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'art. 1, commi 180 e 181 lettera c legge 13 luglio 2015, n. 107". La qualità dell'integrazione scolastica degli alunni disabili richiede un lavoro condiviso e accuratamente programmato da parte di tutti i docenti della scuola. L'attenta analisi dei processi e delle trasformazioni culturali del territorio hanno messo in evidenza molteplici problematiche di disagio sociale dovute a carenza di occasioni di aggregazione e crescita culturale, nonché a dispersione del potenziale cognitivo per quegli alunni che escono dalla scuola con un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze inferiori agli standard previsti. Il diffuso fenomeno dell'emigrazione da Paesi stranieri ha generato un tessuto sociale eterogeneo, con fenomeni giovanili tipici, quali bullismo, insuccesso e dispersione scolastica. In quest'ultima problematica confluiscono, molto spesso, situazioni di disagio connesse al contesto sociale, culturale, economico e familiare, oltre che a dinamiche di tipo soggettivo. Tale situazione ha indotto gli operatori scolastici ad impegnarsi promozione di una cultura dell'inclusione, che oltre ad alimentare uno sguardo osservante sui problemi e sulle possibilità espressi da un gruppo comprendente un alunno con bisogni speciali, deve attuare spazi e momenti didattici volti a creare una reale integrazione che parte dalla promozione delle potenzialità emergenti degli alunni stessi. Il progetto troverà la sua attuazione attraverso dei microprogetti che riguarderanno le classi dell'Istituto comprensivo che prevedono il coinvolgimento di alunni speciali e normodotati.



MOTIVAZIONE

Le finalità, gli obiettivi e l'articolazione del progetto tengono in considerazione il contesto socio-culturale dell'utenza.

Nei tre gradi di scuola sono presenti 88 alunni con disabilità secondo la legge 104/92.

Emerge quindi l'esigenza di:

1 . coordinare gli interventi finalizzati a garantire a tutti gli alunni:

- adeguate condizioni di inclusione;
- approccio positivo alla struttura scolastica;
- pari opportunità formative;

2. favorire il dialogo e lo scambio tra operatori scolastici, extra-scolastici e le famiglie degli alunni allo scopo di consentire:

- la tempestività degli interventi;
- la ricerca di strategie e di soluzioni finalizzate al superamento delle difficoltà;

3. stabilire rapporti funzionali tra i docenti dei vari ordini di scuola per armonizzare gli interventi educativi e garantire la continuità di tutto il percorso formativo.

La diversità, in tutte le sue forme, deve essere considerata una risorsa e una ricchezza, piuttosto che un limite, e nell'ottica dell'inclusione si lavora per rispettare le diversità individuali, quindi, l'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola. Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo. La scuola



inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse. Attua sempre, nel quotidiano e nell'ordinario, una didattica inclusiva capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. Partendo da tali presupposti la realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire un'azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permettendo di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Per il pieno raggiungimento di tali obiettivi, il coinvolgimento del gruppo classe durante il processo di "crescita" dell'alunno in difficoltà sarà una risorsa di inestimabile valore sia sul piano relazionale e umano, sia per favorire l'autorealizzazione nel campo dell'apprendimento. I compagni di classe saranno senza dubbio considerati punto di riferimento in grado di assicurare una vita "normale" all'alunno con bisogni educativi speciali. Inoltre, questo modo di lavorare permette di garantire una maggiore flessibilità dell'offerta formativa seguendo le indicazioni presenti nel PDM, migliorando notevolmente la fruizione dei tempi-scuola anche degli insegnanti specializzati, che potranno e dovranno coinvolgere altri alunni in situazione di handicap in attività stabilite e concordate con gli altri insegnanti.

FINALITA'

Il progetto è volto a garantire:

- l'integrazione scolastica e la socializzazione
- migliorare le capacità manuali, comunicative, creative, in maniera particolare per gli allievi disabili;
- dare la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità perseguendo lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, e per migliorarne il successo scolastico e formativo.
- prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli;
- favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo,



anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.

- istituire relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, il processo di insegnamento apprendimento

DESTINATARI

Il progetto è rivolto nello specifico agli alunni certificati (L. 104/92), e non, ai BES/DSA , alunni stranieri i quali si troveranno ad interagire con docenti e allievi di tutte le altre classi. In particolare tutti gli alunni potranno cimentarsi nell'attività di tutor.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI

- Interagire positivamente con i compagni e gli adulti.
- Necessità di un ambiente scolastico il più possibile attento ai bisogni specifici.
- Sperimentazione di nuovi canali espressivi e comunicativi.
- Sviluppare le potenzialità di ogni allievo.
- Raggiungere gli obiettivi progettati nei PEI/ PDP di ogni singolo ragazzo.

OBIETTIVI

- favorire un armonico sviluppo delle capacità sotto il profilo gnosico-prassico e socio affettivo;
- fornire ambienti che favoriscano lo sviluppo del "contatto sociale" e delle capacità di interagire;
- potenziare i livelli di autostima al fine di una serena accettazione dei propri limiti, ma anche delle proprie abilità;



- promuovere un vissuto esperienziale che li avvicini il più possibile alle esigenze della vita per assumere, nel corso di tali esperienze, una serie di conoscenze, una consapevolezza di se stessi e una migliore e spontanea integrazione scolastica e sociale;
- dare l'opportunità ad ogni alunno di accedere ad una serie di attività formative che permettano loro di acquisire competenze specifiche, spendibili laddove è possibile, nel mondo lavorativo.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Il progetto sarà strutturato con la realizzazione di microprogetti di inclusione all'interno dei quali saranno previste le seguenti attività:

- attività a piccolo gruppo, tutoring tra pari o con allievi più grandi, approccio all'apprendimento cooperativo e laboratoriale;
- utilizzo di metodologie didattiche diversificate a seconda dei contenuti;
- attività laboratoriali;
- attività altamente personalizzate.

Tali attività si svolgeranno prevalentemente in orario antimeridiano durante le attività curricolari.

METODOLOGIA

Obiettivo dei microprogetti di inclusione sarà quello di favorire in tutti gli alunni lo sviluppo delle competenze utili per gestire processi decisionali inclusivi e processi di progettazione partecipata. La realizzazione di tali microprogetti prevederà, pertanto, la partecipazione attiva di alunni normodotati per favorire l'inclusione ed evitare l'eccessivo isolamento del gruppo di alunni speciali. I microprogetti saranno composti da una breve parte seminariale, cui sarà accompagnato un approfondito lavoro pratico che consentirà ai partecipanti di sperimentare in modo diretto diverse metodologie per la facilitazione di gruppi di lavoro e per la progettazione partecipata.



METODI E STRUMENTI

- **COOPERATIVE LEARNING:** modalità di gestione democratica della classe centrato su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo per tutti, il Cooperative Learning tende a creare un contesto educativo non competitivo, altamente responsabile e collaborativo, straordinariamente produttivo di processi cognitivi di ordine superiore.
- **PEER TUTORING/PEER EDUCATION:** gruppi che lavorano su un argomento specifico e in cui coesistono alunni con diversi livelli di apprendimento sulla tematica;
- **LABORATORI SUL METODO DI STUDIO:** gruppo di alunni con difficoltà nel metodo che si confrontano tramite un altro alunno tutor e/o il docente sui metodi più efficaci e li applicano.
- **GRUPPO DI RICERCA:** gruppi di alunni che svolgono attività autonoma di ricerca su internet/libri per approfondire o meglio comprendere tematiche scolastiche e non.

SOGGETTI COINVOLTI

Il presente progetto coinvolge tutte le componenti dell'Istituto Comprensivo, in un'assunzione collegiale di responsabilità.

Tutti i soggetti sono coinvolti ad adottare forme di comunicazione accoglienti ed inclusive ed alla costruzione di un clima di relazioni positive.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

Clima scolastico accogliente che favorisce benessere, partecipazione e integrazione di tutti gli studenti. Presenza di procedure chiare per PDP, PEI e interventi sui BES, con collaborazione tra docenti, famiglie e servizi territoriali. Didattica personalizzata e flessibile, con utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative e strategie mirate. Attivazione di progetti specifici per il supporto agli alunni fragili.

Punti di debolezza:

Monitoraggio non sempre sistematico dell'efficacia di PDP, PEI e interventi di supporto. Gestione complessa dei gruppi eterogenei, soprattutto nelle classi con molte situazioni BES o background socio culturali diversi. Bisogno di formazione continua su DSA, BES, gestione dei comportamenti complessi e didattica inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola ha adottato il nuovo modello PEI secondo il decreto interministeriale 29/12/2020 n.182.



L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe/sezione, docente prevalente/coordinatore, docente specializzato, operatori ASP, assistente all'autonomia e alla comunicazione, famiglia dell'alunno/a, figure coinvolte nel processo inclusivo dell'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia condivide l'azione di Peer education

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Nell'ambito degli interventi educativi didattici si prevedono traguardi intermedi, metodologie diversificate e il superamento di rigidi riferimenti alla scansione annuale delle attività didattiche. Questo può garantire così, tempi più distesi , maggiori opportunità



di successo formativo ed esperienze più motivanti e gratificanti. In itinere e al termine dell'anno scolastico si valuteranno i percorsi individuali di apprendimento, i livelli di autonomia ed inserimento. Si prevedono: - Programmazioni e verifiche con gli insegnanti dell'Equipe pedagogica e con i docenti del consiglio di classe, interclasse e intersezione. - Incontri sistematici tra i docenti di sostegno. - Contatti con Enti esterni (logopedisti, terapisti, ecc.) - Momenti di incontro con le famiglie utili a valutare la condivisione delle strategie e delle metodologie adottate. Per gli alunni diversamente abili più gravi, per cui è prevista l'assistenza specialistica fornita da educatori esterni alla scuola, è prevista un'azione di raccordo sia con gli insegnanti di sostegno che con i docenti di classe/sezione. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità all'interno dell'istituto è garantita dal progetto annuale di continuità e orientamento.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il I ed il II COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

- AREA 1: PTOF – VERSO LA NUOVA IDENTITA' DELLA SCUOLA
- AREA 2: PTOF - VERSO UNA SCUOLA INCLUSIVA
- AREA 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO
- AREA 4: VERSO I "NATIVI DIGITALI"
- AREA 5: VERSO IL MIGLIORAMENTO

I FIDUCIARI RESPONSABILI DI PLESSO hanno compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.



Il TEAM Digitale ha il compito di promuovere l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica; coordinare le attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie; gestire la comunicazione attraverso piattaforme e learning e sito web

L'assetto organizzativo/didattico è infine comprensivo di varie **referenze** funzionali all'insegnamento e al PTOF

Referente Ed. alla legalità/ Ed. civica – scuola infanzia

Referente Ed. alla legalità/ Ed. civica – scuola primaria

Referente Ed. alla legalità/ Ed. civica – scuola secondaria I grado

Referente laboratorio musica - scuola secondaria I grado

Referente Ed. progetti scienze- Attività matematico/scientifiche, Giochi matematici

Referente Visite ed attività teatrali - scuola infanzia

Referente Visite ed attività teatrali - scuola primaria

Referente Visite ed attività teatrali - scuola secondaria I grado

Referente Viaggi d'Istruzione

Referente bullismo e cyberbullismo

Referente progetti d'Istituto

Referente Giornalino/ GdS Scuola



Referente GOSP - scuola infanzia

Referente GOSP - scuola primaria

Referente GOSP - scuola secondaria I grado

Referente INVALSI primaria

Referente INVALSI secondaria

Referente Gestione sito web o/e supporto tecnico

Referente Mensa plesso Montegrappa

Referente laboratorio informatico plesso Montegrappa

Referente laboratorio informatico plesso Medaglie d'Oro

Referente laboratorio informatico/coding plesso Falcone

Referente laboratorio informatico plesso Sanzio

Referente laboratorio coding plesso Medaglie d'Oro

Referente Laboratorio arte (plesso Falcone)

Referente attività Motorie, Salute e benessere SSIG e responsabile palestra Falcone

Referente attività Motorie, Salute e Benessere SP-PROGETTO SPORT UN DIRITTO PER TUTTI e responsabile palestra Sanzio



Referente coordinatore indirizzo musicale

Referente laboratorio scientifico Falcone

Referente Panormus SP

Referente Palermo Scienze

Referente AULA IMMERSIVA sanzio

Referente progetto "Ioleggoperchè@"

Referente progetto "Fiume Oreto"

Referente progetto " Sguardi Inclusivi"

Referente dipartimento disciplinare SOSTEGNO SSIG

Referente dipartimento disciplinare LETTERE

Referente dipartimento disciplinare MATEMATICA

Referente dipartimento disciplinare EDUCAZIONI

Referente dipartimento disciplinare LINGUA

Gruppo di lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO)

Referente Aula Scienze Plesso "Medaglie D'oro"

Referente aula immersiva



Referente Social Media

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo. Si evidenzia che l'Istituto da diversi anni è privo di una figura adibita a questo ruolo specifico, che viene coperto da assistenti amministrativi che vengono gravati da ulteriori mansioni.

Completano il quadro del personale di segreteria quattro assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti anche Europei e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.

- □ L'ufficio protocollo è svolto da tutto il personale di segreteria.
- □ L'ufficio acquisti è di competenza del DSGA e dell'ufficio segreteria.
- □ L'ufficio per il personale è gestito da tre assistenti amministrativi (uno per gli ATA e due per i docenti).
- □ L'ufficio area alunni è gestito da tre assistenti amministrativi

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE E REMOTO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO NEL RISPETTO DEL CCNL 2019/2021

Si allega link <https://www.portaleargo.it/amt/admin/#/section/1>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

• Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; Collabora alla gestione generale dell'Istituto, Verbalizza le sedute degli organi collegiali; Collabora per la predisposizione dell'organico di istituto; Coordina l'ufficio di segreteria nella gestione assenze del personale e per la diffusione di circolari e progetti con particolare riferimento ai progetti esterni; Coordina le sostituzioni del personale docente in raccordo con i fiduciari di plesso; Coordina le Funzioni Strumentali. • Coordina le attività didattiche dell'istituto con particolare riferimento alle attività di apertura al territorio, predispone le attività dei consigli di classe con verifica della documentazione prodotta; Collabora nell'organizzazione nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa; Coordina Commissioni e gruppi di lavoro; Si raccorda con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto; Presenzia, con delega del Dirigente Scolastico, ai consigli di classe intermedi; Cura il progetto di ampliamento e potenziamento dell'attività

2



musicale. • Effettua azioni di vigilanza e controllo sulla disciplina degli alunni tramite verifica mensile delle note trascritte nei registri di classe; Cura dei rapporti scuola-famiglia con particolare riferimento ai provvedimenti disciplinari. • Riveste il ruolo di Responsabile di plesso — Coordinatore per la sicurezza per i plessi Falcone e Sanzio con i seguenti compiti: segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria- collaborazione in riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione insieme ai RSPP o al referente per la sicurezza del plesso delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; -adozione tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico; - vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

• Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; Collabora alla gestione generale dell'Istituto, Verbalizza le sedute degli organi collegiali; Collabora per la predisposizione dell'organico di istituto; Collabora con l'ufficio di segreteria nella gestione assenze del personale e per la diffusione di circolari e progetti con particolare riferimento ai progetti esterni; Coordina le sostituzioni del personale docente in raccordo con i fiduciari di plesso. • Collabora con il Dirigente ed il I collaboratore nella gestione delle attività didattiche dell'istituto con particolare riferimento alle attività di apertura al territorio, predisposizione delle attività dei consigli di

10



interclasse con verifica della documentazione prodotta; Coordina Commissioni e gruppi di lavoro; Si raccorda con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto; Presenza, con delega del Dirigente Scolastico, ai consigli di interclasse intermedi. • Effettua azioni di vigilanza e controllo sulla disciplina degli alunni tramite verifica mensile delle note trascritte nei registri di classe; Cura dei rapporti scuola-famiglia con particolare riferimento ai provvedimenti disciplinari. • Riveste il ruolo di Responsabile di plesso Sanzio — Coordinatore per la sicurezza per il plesso Sanzio con i seguenti compiti: segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria- collaborazione in riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione insieme ai RSPP o al referente per la sicurezza del plesso delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; adozione tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico; - vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto

Funzione strumentale

AREA 1: PTOF – VERSO LA NUOVA IDENTITA' DELLA SCUOLA • Revisione, aggiornamento e programmazione dell'Offerta Formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e delle realtà locali (POF e PTOF); • Coordinamento e supporto

9



alla definizione del curriculum verticale di Istituto, alla luce delle indicazioni Nazionali e in riferimento alle competenze in uscita dei vari ordini di scuola; • Monitoraggio delle scelte del PTOF e proposte di correzione, ampliamento, miglioramento annuale; • Coordinamento e supporto delle attività per l'ampliamento dell'Offerta Formativa: progetti didattici di Istituto ed esterni, iniziative culturali, musicali, sportive e teatrali con particolare riferimento ai progetti promossi dagli Enti territoriali; • Calendarizzazione e monitoraggio delle attività relative all'ampliamento ed all'Offerta Formativa (Progetti MIUR, PON, FIS, etc.) • Raccordo con la/le FFSS Continuità per la pubblicazione e diffusione alle famiglie delle esperienze didattiche curriculari ed extracurriculari a valere sull'ampliamento dell'offerta Formativa; • Raccordo con gli uffici preposti della segreteria per la rielaborazione e tenuta documentale degli atti relativi ai vari progetti; • Raccordo con le altre FF.SS; • Partecipazione alle riunioni di STAFF. AREA 2: PTOF - VERSO UNA SCUOLA INCLUSIVA • Cura dei rapporti con enti ed istituzioni interessati all'integrazione scolastica degli alunni (GLH); • Coordinamento della progettazione delle attività di formazione e aggiornamento dei documenti relativi all'area sostegno; • Coordinamento delle attività di produzione, gestione e documentazione dei materiali didattici per favorire l'inclusione; • Coordinamento degli interventi predisposti per i rapporti con i diversamente abili, coordinamento degli interventi di informazione e formazione nell'ambito della salute rapporti



con l'ASL; • Cura della documentazione relativa agli alunni in situazione di handicap e supporto agli uffici di segreteria per gli adempimenti relativi al rinnovo certificazione, calendarizzazione incontri GLH, verbalizzazione delle sedute, trasmissione documentazione per organico di diritto e di fatto; • Raccordo con le altre FF.SS; • Partecipazione alle riunioni di STAFF. AREA 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO • Coordinamento di percorsi, attività di continuità didattica e orientamento fra i tre ordini scolastici; • Monitoraggio delle competenze degli alunni in uscita da un ordine di scuola all'altro con strumenti strutturati; • Coordinamento di attività di pubblicazione delle iniziative scolastiche in occasione delle iscrizioni; • Raccordo con la /le FF.SS: area 1 PTOF per la costruzione del curriculum verticale • Raccordo con le altre FF.SS; • Partecipazione alle riunioni di STAFF. AREA 4: VERSO I "NATIVI DIGITALI" • Gestione ed aggiornamento dei contenuti ed editing del sito web; • Diffusione della cultura informatica tra il personale docente di ogni ordine e grado; • Supporto all'uso del registro elettronico in fase di configurazione e scrutini; • Promozione di azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale; • Coordinamento del TEAM di Innovazione Tecnologica; • Raccordo con le altre FF.SS; • Partecipazione alle riunioni di STAFF. AREA 5: VERSO IL MIGLIORAMENTO • Coordinamento della valutazione interna ed esterna d'Istituto: certificazione delle competenze, monitoraggio dei voti, raccolta e tabulazione dei dati, RAV; •



	<p>RENDICONTAZIONE SOCIALE; • INVALSI: raccolta informazione di contesto da inserire nelle maschere INVALSI, supporto all'organizzazione delle prove, raccolta e tabulazione dei dati in coordinamento con apposito gruppo di lavoro; • Raccordo con le altre FF.SS; • Partecipazione alle riunioni di STAFF.</p>	
Capodipartimento	<p>L'INCARICO DI DOCENTE COORDINATORE DI DIPARTIMENTO PER L'AREA INDICATA E I COMPITI E FUNZIONI DEFINITI • È delegato a presiedere le sedute del dipartimento, quando ad esse non intervenga il dirigente. • Elabora, in collaborazione con il dipartimento, ipotesi e strumenti per la Costruzione del curriculum verticale, anche in collaborazione con esperti esterni. • Definisce e monitora, in collaborazione con il dipartimento, lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.) • Individua, in collaborazione con il dipartimento, traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale. • Redige il verbale di Dipartimento e raccoglie tutta la documentazione necessaria per sottoporre il verbale al Dirigente Scolastico.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>• Collaborazione con il Dirigente Scolastico • predisposizione giornaliera delle sostituzioni del personale docente/non docente in coordinamento con gli uffici di segreteria • segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria • collaborazione in riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e</p>	6



predisposizione insieme al RSPP o al referente per la sicurezza del plesso delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno • adozione tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico • vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto • firma delle autorizzazioni per ore eccedenti (docenti): permessi orari (docenti) e successivo recupero entro 2 mesi dal permesso; • comunicazione giornaliera delle autorizzazioni agli uffici di segreteria: • presentazione di report mensile sulle ore eccedenti e permessi orari al Direttore SGA per gli adempimenti necessari • Firma delle autorizzazioni per i permessi brevi per il personale non docente previa acquisizione parere favorevole del Direttore S.G.A. • Supporto all'attività dei docenti • Cura dei rapporti scuola famiglia con particolare riferimento casi problematici • Coordinamento per la predisposizione di comunicazione alle famiglie ed esposizione in luogo visibile nei pressi dell'ingresso di avvisi e comunicazioni per i genitori • Supporto agli uffici di segreteria in fase di iscrizione alunni • Coordinamento con l'ufficio di segreteria per la predisposizione e la diffusione di circolari e atti amministrativi con cura di affissione all'albo di comunicazione interne e di materiale di interesse sindacale • Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali comprensiva dei prospetti di entrata posticipata e/o uscita anticipata per le classi/sezioni • Coordinamento



e referenza al Collegio Docenti di proposte organizzative-didattiche per il plesso di appartenenza

Responsabile di laboratorio

L'incarico per RESPONSABILI DI LABORATORIO per l'a.s. 2022/23 attribuendo loro tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni provvedono:

- alla custodia ed alla cura del materiale del laboratorio, verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza; - intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione; - segnalano con tempestività al Dirigente Scolastico e al DSGA eventuali "problemi" rilevati. In particolare, i Responsabili di Laboratorio hanno il compito di:
- fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti; • segnalare al Responsabile SPP eventuali situazioni di rischio; • far parte della commissione collaudo per l'acquisto dei nuovi strumenti o sussidi; • raccogliere le schede tecniche delle macchine e/o altre attrezzature presenti e in assenza di esse compilare la scheda per ogni singola macchina o attrezzatura presente nel Laboratorio; • proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma; • compilare e aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici, ove presenti; • effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi) sull'efficienza delle macchine ove presenti; • indicare le modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione; • comunicare la necessità di

6



procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate; • effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; • segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; • verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; • partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio.

Animatore digitale

L'animatore digitale avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare l'animatore digitale curerà: 1) la FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione

1



di una cultura digitale condivisa; 3) la
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:
individuare soluzioni metodologiche e
tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno
degli ambienti della scuola (es. uso di particolari
strumenti per la didattica di cui la scuola si è
dotata; la pratica di una metodologia comune;
informazione su innovazioni esistenti in altre
scuole; un laboratorio di coding per tutti gli
studenti anche in collaborazione con altri esperti
presenti nell'Istituto) coerenti con l'analisi dei
fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia
con attività di assistenza tecnica condotta da
altre figure; predisposizione verbali scrutinio
classi SP e SSIG. L'animatore digitale, inoltre, è
stato destinatario di un percorso formativo ad
hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso
a sviluppare le competenze e le capacità
dell'animatore digitale nei suoi compiti principali
(organizzazione della formazione interna, delle
attività dirette a coinvolgere la comunità
scolastica intera e individuazione di soluzioni
innovative metodologiche e tecnologiche
sostenibili da diffondere all'interno degli
ambienti della scuola).

Team digitale

Con i seguenti compiti/funzioni • Promuovere
l'uso degli strumenti multimediali a supporto
della didattica • Coordinare le attività di ricerca
finalizzate alla sperimentazione delle nuove
tecnologie • Favorire momenti di formazione
comune, riflessioni metodologiche • Favorire il
confronto e scambio di esperienze e materiali •
Gestire la comunicazione attraverso piattaforme
e learning e sito web L'incarico attribuito con la
presente nomina, la cui durata è limitata all'a.s.

3



2022/2023, sarà retribuito con compenso a carico del fondo di Istituto, determinato in sede di contrattazione integrativa di Istituto, sulla base delle attività effettivamente svolte e documentate con apposita relazione.

Coordinatore
dell'educazione civica

compiti: • promozione di attività educative volte allo sviluppo della cultura della legalità democratica; • supervisione e coordinamento dei progetti di educazione alla legalità; • collaborazione con il referente di Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, per il coordinamento di progetti e iniziative con finalità comuni. • compilazione on line di eventuali monitoraggi richiesti dall'Amministrazione (M.I.U.R., Ufficio Scolastico Regionale, ecc.); • coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione dei percorsi di Educazione Civica; o coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; o favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; o curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; o monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della

2



valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; o promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • socializzare le attività agli Organi Collegiali; • collaborare con la funzione strumentale al PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente I collaboratore del Dirigente
Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Per favorire il normale processo di crescita unitamente al recupero e al potenziamento degli alunni le attività potranno essere suddivise in livelli differenziati per lo stile d'apprendimento. I primo livello, verranno proposte attività che consentano, mediante esercitazioni per lo più operative, l'acquisizione dei contenuti e i linguaggi specifici

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

della disciplina e l'appropriazione e il consolidamento dei prerequisiti quali elementi primari indispensabili per lo sviluppo delle conoscenze. Il secondo livello, intermedio, verranno proposte attività tali da favorire, mediante esercitazioni mirate (problemi tecnici, indagini, ricerche, relazioni motivate) l'acquisizione delle capacità di analizzare e correlare in modo logico e scientifico elementi e principi di fenomeni e processi tecnici, unitamente alla capacità di rilevare, confrontare, elaborare dati e formulare ipotesi come passo successivo alla fase degli apprendimenti elementari. Il terzo livello, il più alto, le esercitazioni e i compiti saranno assegnati per favorire l'applicazione delle conoscenze e delle capacità acquisite in ambiti di maggiore complessità, comprese in questi le attività di sperimentazione, progettazione, realizzazione di modelli. Il lavoro dell'insegnante sarà sempre finalizzato al conseguimento del passaggio ai livelli superiori degli alunni di livello medio-basso. Le strategie di individualizzazione saranno specificate e confrontate nei Consigli di Classe.



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Attività di raccordo Il complesso delle competenze che fanno capo al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, in materia di gestione amministrativo-contabile e dei servizi, va costantemente raccordato con il complesso delle competenze del Dirigente Scolastico, attraverso un costruttivo rapporto di piena e reciproca collaborazione funzionale e nel pieno rispetto, altresì, degli ambiti di rispettiva autonomia decisionale definiti da norme. Finalità degli ambiti di competenza Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale e nell'ambito, altresì, delle attribuzioni assegnate all'istituzione scolastica, la S.V. è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti con il presente atto, in attuazione "dei principi dell'autonomia scolastica di cui all'art. 21 della Legge n. 59 del 1997, dei regolamenti attuativi e delle conseguenti nuove competenze gestionali riorganizzate, in ogni Istituzione Scolastica, sulla base del principio generale dell'unità dei servizi amministrativi e generali e delle esigenze di gestione e organizzazione dei servizi tecnici". Spetta al Direttore dei Servizi generali e Amministrativi vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale A.T.A. sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della Scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'Istituzione Scolastica, in particolare del Piano dell'Offerta Formativa". Nella gestione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze,



la S.V. sarà impegnata alla costante valorizzazione delle singole professionalità, al fine di garantire una gestione quanto più possibile efficace, efficiente ed economica. **OBIETTIVI GENERALI**

Ogni attività di spettanza del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, andrà svolta in piena aderenza all'attività didattica organizzata, coerentemente alle finalità istituzionali dell'istituto, alle esigenze degli alunni/studenti, ai principi regolatori dell'autonomia scolastica di cui all'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Più precisamente, sono obiettivi da conseguire:

1. Facilitare l'accesso ai servizi Promuovere e valorizzare la cultura del servizio, intesa come capacità di accogliere ed orientare l'utenza fin dall'ingresso nella scuola far conoscere il servizio e la sua organizzazione garantire la conoscenza dei processi decisionali in risposta a richieste e bisogni dell'utenza
2. Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi. Rendere funzionale l'organizzazione del lavoro di tutte le unità lavorative dei Servizi Generali e Amministrativi attraverso la razionale divisione del lavoro strutturata per aree di gestione in base al profilo professionale di ciascuno con la determinazione di carichi di lavoro aventi carattere omogeneo. Valutare l'opportunità di pervenire ad una rotazione ciclica nei settori di lavoro assegnato, tenendo conto dei diversi livelli di professionalità all'interno di ciascun profilo, nella previsione di un processo di omogeneizzazione e di accrescimento della professionalità, anche attraverso i previsti canali della formazione e dell'aggiornamento esercitare un controllo costante sull'efficacia e la correttezza delle procedure seguite, delle attività svolte e dei carichi di lavoro rendere più rapida la risposta alle richieste di servizi ed informazioni facilitare l'utente nella formulazione delle proprie richieste facilitare l'utente nell'adempimento di quanto gli viene richiesto adeguare il linguaggio al contenuto della comunicazione e alla persona ridurre il disagio dell'attesa adeguare il servizio alle persone formalizzare l'assetto dell'ufficio di Segreteria con l'attribuzione



di funzioni e mansioni nel rispetto delle norme contrattuali di comparto 3. Controllare e correggere il servizio assicurare la costanza del servizio nel tempo prevedere e gestire gli imprevisti monitorare il lavoro di redazione degli atti amministrativi di vari natura svolto dal personale amministrativo che dovrà riportare a margine la sigla del nominativo del redattore (iniziali : nome/cognome) prevedere il monitoraggio e la valutazione del servizio da parte dell'utenza prevedere procedure idonee a prevenire, ridurre, correggere gli errori effettuare la verifica periodica dei risultati conseguiti, con l'adozione eventuale di provvedimenti correttivi in caso di scostamento, o esiti negativi, ove di propria competenza; effettuare il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, riguardanti la gestione amministrativo contabile, di cui la S.V. è direttamente responsabile (predisposizione e stipula contratti, nomina supplenti, bandi, affissioni all'albo ecc) effettuare la periodica informazione al personale A.T.A. posto alle dirette dipendenze, sull'andamento generale dei servizi in rapporto alle finalità istituzionali dell'Istituzione Scolastica al fine di rendere tutti partecipi dell'andamento dei risultati della gestione garantire la legittimità e la trasparenza dell'azione amministrativa attuare la semplificazione procedurale garantire il rispetto del diritto di accesso e di partecipazione ai procedimenti amministrativi promuovere e vigilare, presso il personale ATA, sui comportamenti professionali previsti dal Codice di cui al CCNL 2006/2009 promuovere e vigilare, presso il personale ATA, sui comportamenti professionali previsti dal T.U. 81/08, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro 4. Innovare il servizio in modo funzionale alle nuove procedure amministrativo-contabile supportare tutto il personale nell'acquisizione delle conoscenze delle procedure amministrative gestite con il SIDI e con il portale Argo in uso nell'istituzione supportare tutto il personale nel processo di aggiornamento continuo richiesto dalle introduzione delle ultime innovazioni legislative, procedurali, tecnologiche attraverso la collaborazione fattiva per



l'espletamento degli atti affidati ai singoli introdurre l'utilizzo di cartellini identificativi per il personale ATA; In particolare, considerata la complessità della nostra istituzione scolastica, sono obiettivi da conseguire: a) la funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità lavorative poste alle dirette dipendenze del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Tale obiettivo si persegue attraverso lo strumento tecnico del Piano delle Attività predisposto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi nel rispetto delle finalità e degli obiettivi della Scuola contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e adottato dal Dirigente Scolastico previa contrattazione integrativa d'Istituto. Ogni provvedimento, o condotta, diretti a tal fine vanno adottati e attuati secondo tale previsione. L'organizzazione del lavoro del personale, pur nei limiti delle unità assegnate all'Istituto, dovrà anche tener conto delle esigenze: 1. di sorveglianza sugli studenti nei corridoi e nei servizi igienici; 2. di controllo esorveglianza nel caso di uso di strutture esterne (palestre, etc.) concesse in uso all'Istituto. b) la razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale di ciascuno. La divisione del lavoro ai fini del perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione va effettuata attraverso la determinazione di carichi di lavoro aventi carattere di omogeneità, con la previsione di cicli di rotazione nei settori di lavoro assegnato. Nella divisione del lavoro va tenuto conto che le mansioni vanno assegnate secondo quanto previsto sia dai profili di area del personale ATA (Tabella A del CCNL 2002-2005) che dai diversi livelli di professionalità all'interno di ciascun profilo, pur nella previsione di un processo di omogeneizzazione e di accrescimento della professionalità, attraverso i previsti canali della formazione e dell'aggiornamento. L'attribuzione dei compiti operativi previsti dai diversi profili va condotta tenendo conto, per quanto possibile e ragionevole, sia dei desiderata dei dipendenti che di eventuali limitazioni nelle mansioni relative al profilo derivanti da certificazione rilasciata da Collegi Sanitari dell'ASL competente per territorio; c) il controllo costante delle



attività svolte e dei carichi di lavoro. Allo scopo il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi individuerà le fasi processuali per ogni attività e determinerà la modulistica necessaria e adeguata alla rilevazione e al controllo periodico di cui sopra; d) la verifica periodica dei risultati conseguiti, con l'adozione eventuale di provvedimenti correttivi in caso di scostamento od esiti negativi, ove di propria competenza. Se la competenza a provvedere è del Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi formula allo stesso le necessarie proposte; e) il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, riguardante la gestione amministrativo-contabile, di cui è responsabile il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, anche al fine dell'razionale divisione del lavoro tra il personale A.T.A. dipendente; f) la periodica informazione da parte del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi al personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze, sull'andamento generale dei servizi in rapporto alla finalità istituzionale della scuola, al fine di rendere tutti partecipi dell'andamento dei risultati della gestione. Sulle iniziative adottate in materia il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi riferisce al Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

- Predisposizione, protocollazione, notifica ed archiviazione, informatica e cartacea, su indicazione del D.S. O della Staff del D.S. di circolari e disposizioni relative al personale (convocazione OO.CC. Compresi dipartimenti e consigli, rapporti con le RSU e relativi adempimenti) • Elezioni OO.CC. • Tenuta e archiviazione dei verbali e dei registri presenze relativi agli OO.CC. • Verificare e assicurare il regolare funzionamento della PEO e della PEC, mantenendo la percentuale di occupazione della casella operativa. • Importazione della posta del settore sia dalla PEO che dalla PEC e relativa notifica al D.S., DSGA, A.A.. del Settore e del personale docente dello staff. del D.S., sia da Gecodoc, sia nel SIDI, Nel sito dell'USP e USR. • Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio ai sensi della normativa vigente. • Tenuta



dei fascicoli del personale e trasmissione dei fascicoli del personale trasferito • Protocollazione della posta in entrata del settore personale e contabile e nel periodo delle iscrizioni procederà alla protocollazione della fornitura libri di testo e borse di studio e inserimento nel portale. • Protocollo in entrata e in uscita della posta del settore. • Gestione piattaforma Gecodoc per il flusso documentale e importazione e protocollazione in entrata e in uscita di tutta la documentazione di pertinenza dei rapporti con gli enti con relativa importazione, notifica e visione al D.S. • Predisposizione di tutte le note relative ai rapporti con gli enti ed in particolare cura della documentazione in entrata e uscita relativa alla manutenzione degli impianti e degli edifici in collaborazione con i responsabili di plesso ed il D.S. • Archiviazione degli atti e dei documenti • Utilizzo piattaforma (GECODOC) del settore di competenza avendo particolare cura nella creazione delle cartelle, distinguendo per A.S., e nella classificazione, nonché creando appositi collegamenti con i documenti precedenti in maniera che sia evidente e chiaro l'intero procedimento amministrativo. Interazione e collaborazione con le altre aree per l'efficienza, la funzionalità e l'efficacia dei servizi

Ufficio acquisti

Nell'ambito dell'area contabile, finanziaria, patrimonio, magazzino si occuperà dei seguenti adempimenti in collaborazione con il DSGA: AREA CONTABILE • predisposizione delle tabelle per la : • Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. • Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. • Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. • Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. • Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). • Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). • Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico. • Gestione corrente Fatturazione elettronica e registro delle



fatture, portale delle certificazione dei crediti AREA FINANZIARIA

- conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso.
- Compilazione atti e documentazione relativa agli adempimenti inerenti l'attivitànegoziale dell'istituzione scolastica come atto consequenziale alle determine del Dirigente Scolastico .
- Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F..
- Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.).
- Tenuta del registro del conto corrente postale.
- Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica e relativa pubblicazione all'albo pretorio.
- Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative.
- Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi.
- Compilazione certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti.

-Gestione corrente Fatturazione elettronica (importazione delle fatture dal sidi tenendo conto delle scadenze, caricamento in gecodoc e nel registro delle fatture, portale delle certificazione dei crediti (cadenza mensile), registrazione delle fatture nel registro del magazzino e redistribuzione dei dispositivi di pagamento AREA PATRIMONIO

- Attivazioni procedure per acquisti beni e servizi
- Protocollo in uscita della posta del settore
- Gestione piattaforma Gecodoc per il flusso documentale e protocollazione in uscita dei documenti di pertinenza
- Interazione e collaborazione con le altre aree per l'efficienza, la funzionalità e l'efficacia dei servizi amministrativi.

Nel caso di particolare impegno nell'area alunni si collaborerà con tale Settore (Iscrizioni, Assicurazioni, Fornitura libri di testo, borse di studio, scrutini)

Ufficio per la didattica

Nell'ambito dell' Area Didattica si deve occupare degli adempimenti relativi agli alunni in particolare per assicurare l'avvio dell'anno scolastico e precisamente:

- predisposizione degli elenchi di scuola infanzia con aggiornamenti degli alunni alla luce, altresì, del procedimento legato alle vaccinazioni di ogni ordine e grado.
- Tenuta dei fascicoli e trasmissione degli



stessi in caso di trasferimento e/o passaggio alle classi successive con iscrizione ad altre scuole degli alunni entro 15gg dal rilascio del nulla osta, con verifica e conservazione nel fascicolo della documentazione relativa alle diverse comunicazioni avvenute negli anni scolastici precedenti. • Procedimenti relativi alla Refezione Scolastica A.S. 2022/23 • Cedole librerie e loro rendicontazione anno precedente e A.S. 2022/23 • Rilascio certificato competenze pagelle e diploma di licenza. • Rilascio certificati e attestazioni varie. • Convocazioni consigli di interclasse, intersezione e classe • Adempimenti relativi agli alunni per visite e viaggi di istruzione anche scuola secondaria • Assicurazione alunni, monitoraggio pagamenti con inserimento in piattaforma argo alunni web • Procedimenti relativi alle Borse di studio e alla fornitura gratuita libri di testo. • Predisposizione e notifica delle circolari per il settore di competenza. • Aggiornamento anagrafica alunni/genitori e variazioni in ArgoWeb degli alunni scuola primaria • Gestione piattaforma GECODOC per il flusso documentale e protocollazione in uscita dei documenti di pertinenza • Estrazione quotidiana della posta elettronica ordinaria giornaliera e certificata con visione e predisposizione degli atti consequenziali disposti dal D.S. • Collegamento quotidiano ed Estrazione quotidiana della corrispondenza inerente le istituzioni scolastiche dal sito ministeriale (intranet), dal sito dell'USP, USR Sicilia e dal sito della Regione Siciliana Dipartimento di Istruzione e formazione e dal sito del Comune di Palermo. Interazione e collaborazione con le altre aree per l'efficienza, la funzionalità e l'efficacia dei servizi amministrativi

Ufficio per il personale A.T.D.

Nell'ambito dell'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti : • Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. • Tenuta e compilazione delle graduatorie del



personale non titolare (II e III fascia e disponibilità MAD) procedura per le eventuali stipule di contratti • Comunicazioni al centro dell'impiego, pubblicazione dei contratti del personale all'albo pretorio, sistemazione e controllo di tutti gli atti relativi al suddetto personale docente, verifiche delle autodichiarazioni del personale, sistemazione registro dei contratti supplenze, definizione TFR, definizione ferie non godute, certificati di servizio, assegni familiari personale supplente (Area Contabile) • Verifica pagamenti supplenti brevi e saltuari secondo le nuove procedure (area Contabile) • Procedimento amministrativo relativo alla compilazione delle graduatorie di istituto per la determinazione dell'eventuale soprannumerario. • Supporto al D.S. per la definizione degli organici e degli elenchi dei docenti. • Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita compreso personale ATA. • Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio) compreso personale ATA e Aggiornamento stato matricolare • Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. • Tenuta dei fascicoli personali del personale supplente e a t.d. • Procedimenti disciplinari del personale • Concessione del piccolo prestito, cessione del quinto dello stipendio e delegazione di pagamento. • Definizione dei procedimenti amministrativi relativi alle ricostruzioni di carriera. • Ricongiunzione dei servizi prestati. • Periodo di prova del personale scolastico compreso personale ATA: adempimenti previsti dalla vigente normativa • Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neoassunti e verifiche di rito per i supplenti • Visione e importazione quotidiana della posta relativa al proprio servizio sia da Gecodoc, nel SIDI, Nel sito dell'USP e USR sia dalla PEO che dalla PEC e protocollo in uscita e in entrata della posta del settore • Pratiche per la Interazione e collaborazione con le altre aree per l'efficienza, la funzionalità e l'efficacia dei servizi amministrativi • Utilizzo piattaforma (GECODOC) del settore di competenza avendo particolare cura nella creazione delle



cartelle, distinguendo per A.S., e nella classificazione, nonché creando appositi collegamenti con i documenti precedenti in maniera che sia evidente e chiaro l'intero procedimento amministrativo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line <http://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://montegrappasanzio.edu.it/avviso-alle-famiglie/>

Bacheca avvisi Scuola <http://www.argofamiglia.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

A seguito della nota MIUR 31924 del 27.10.2016 avente ad oggetto "Piano per la formazione dei docenti (2016/19)" l'I.C. Montegrappa Sanzio, è inserita nella rete per la formazione dei docenti per l'ambito territoriale Sicilia 17.

Le aree tematiche individuate per la formazione sono state:

1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (lingua italiana – Competenze matematica – grammatica valenziana)
2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
3. Competenze di lingua straniera (insegnamento DNL e CLIL)
4. Inclusione e disabilità
5. Scuola e Lavoro



Moduli d'interesse:

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base - lingua italiana

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base – matematica

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Inclusione e disabilità

Valutazione e Miglioramento

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Denominazione della rete: OSSERVATORIO DI AREA PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA N. 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Supporto psopedagogico con operatore specializzato d'area

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il servizio rivolge un'attenzione particolare a quei bambini che manifestano un disagio di origine



personale, familiare e/o sociale, che limita loro l'uso delle proprie capacità cognitive, affettive e relazionali. Nel processo di supporto psico-educativo al disagio, il servizio darà grande importanza alla famiglia e alla realizzazione di una solida "alleanza" tra essa e il sistema-scuola. La famiglia, infatti, rappresenta una variabile in gioco indispensabile per il raggiungimento del successo formativo e, per questo, le si vuole riconoscere il ruolo di interlocutore sempre più motivato e responsabilizzato. E' noto, infatti, che solo migliorando lo stile educativo dei genitori si possono creare le condizioni ottimali perché migliorino anche i figli nei loro apprendimenti, nel successo scolastico e nel raggiungimento di una piena e matura autonomia. L'Operatore Psicopedagogico rivolge i suoi interventi:

- agli insegnanti: per dare loro consulenza e informazioni relative agli aspetti psicologici degli alunni, alle difficoltà educative che incontrano e sui segnali di disagio che rilevano al fine di individuare strategie operative didattiche e/o educative mirate a favorire l'integrazione e il successo scolastico di ogni bambino;
- agli alunni: per compiere un'analisi attenta dei loro bisogni nell'ottica della prevenzione e recupero del disagio (sono alunni spesso poco motivati e con scarsi rendimenti scolastici che manifestano comportamenti di disturbo in classe; presentano difficoltà di inserimento in classe e difficoltà di apprendimento e di attenzione)
- ai genitori: per concordare una continuità educativa tra la scuola e la famiglia; per offrire spunti di riflessione e strategie operative e farà da tramite presso i servizi presenti sul territorio. Altri interventi specifici a carico dell'O.P. :
 - consulenza ai docenti, aiutare a comprendere i problemi specifici di apprendimento, attenzione, concentrazione, comportamento
 - consulenza psicologica ai genitori che ne fanno richiesta
 - interventi di sensibilizzazione nei confronti dei genitori
 - osservazioni su alunni con difficoltà di apprendimento o di comportamento e/o che si trovano in situazioni di disagio sociale e relazionale, segnalati dai docenti al fine di individuare strategie operative didattiche e/o educative mirate a favorire l'integrazione e il successo scolastico di ogni bambino
 - programmazione di azioni congiunte tra scuola e famiglia
 - interventi nel gruppo classe
 - interventi per risolvere disarmonie nel rapporto fra alunno ed ambiente (scuola, famiglia, gruppo dei pari)



- favorire il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, in particolare di quei bambini con specifiche situazioni di disagio, handicap o difficoltà di vario tipo
- coordinamento degli interventi con operatori socio-sanitari al fine di realizzare una rete di sinergie attorno agli alunni più bisognosi (diversamente abili o in situazione di disagio)
- segnalazioni tempestive delle situazioni più gravi al servizio di Neuropsichiatria competente per anticipare ed accelerare gli iter di diagnosi
- collaborazione con le risorse territoriali

Denominazione della rete: **CONVENZIONE TIROCINIO CURRICULARE DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO OSPITANTE

Approfondimento:

Il nostro istituto è inserito tra i soggetti ospitanti per l'accoglienza presso le sue strutture, di soggetti in tirocinio curriculare di formazione ed orientamento su proposta dell'Università degli Studi di Palermo.



Denominazione della rete: RETE SCUOLE SICURE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole afferenti hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni afferenti alla sicurezza, tale collaborazione è finalizzata alla promozione della sicurezza in tutti gli ambienti, alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le parti coinvolte; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CONI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto sportivo è diretto alla promozione dello sport nella scuola e nelle aree disagiate. Offre agli utenti della scuola la possibilità di far emergere le potenzialità positive, nel più ampio disegno di promozione umana, sociale e territoriale.

Accompagna l'azione didattica promossa dalla scuola nel tema dell'educazione alla cittadinanza, intesa come acquisizione di una coscienza civica e come promozione della cultura del rispetto delle regole di convivenza civile.

Tutte le attività sono gratuite per gli allievi dai 6 ai 14 anni, il Coni individua i propri Referenti e gli Istruttori delle diverse discipline sportive proposte (Tekwando, Pallavolo, Basket, Atletica, Calcio e Vela). Tutte le attività sono tenute in orario extrascolastico e promuovono l'obiettivo di tenere aperte le scuole, anche d'estate, e praticare lo sport .

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO AMBIENTE E SPORT



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto sportivo è diretto alla promozione dello sport nella scuola e nelle aree disagiate. Offre agli utenti della scuola la possibilità di far emergere le potenzialità positive, nel più ampio disegno di promozione umana, sociale e territoriale.

Accompagna l'azione didattica promossa dalla scuola nel tema dell'educazione alla cittadinanza, intesa come acquisizione di una coscienza civica e come promozione della cultura del rispetto delle regole di convivenza civile.

Denominazione della rete: RETE CITTADINANZA ATTIVA CIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CISS – Cooperazione Internazionale Sud Sud, associazione non-profit palermitana impegnata nella promozione dei diritti umani, propone alle/ai docenti della Scuola Secondaria di I Grado dell'I.C. "Montegrappa – R. Sanzio" un percorso laboratoriale di formazione dedicato ad alcune metodologie didattiche e strumenti interattivi e partecipativi volti a promuovere il benessere di adolescenti e docenti all'interno della classe.

La formazione, di tipo esperienziale, coinvolgerà le/i docenti nella sperimentazione di alcune SEAs (Successful Educational Actions), pratiche educative capaci di migliorare la coesistenza e ridurre le frustrazioni all'interno delle classi, quali:

- la riunione letteraria dialogica,
- il metodo dialogico di prevenzione e risoluzione dei conflitti,
- la lettura ad alta voce.



La finalità del corso è quella di trasferire metodologie utilizzabili in classe anche indipendentemente dal progetto in questione, al fine di promuovere il benessere collettivo e rafforzare la partecipazione degli alunni nei processi di decision making.

Denominazione della rete: Rete legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La formazione nell'ambito della "Rete Legalità" è finalizzata alla promozione della cultura della legalità, della cittadinanza attiva e del rispetto delle regole all'interno della comunità scolastica. Il percorso formativo sostiene l'aggiornamento dei docenti sulle tematiche dell'educazione civica, della prevenzione dei fenomeni di illegalità e del contrasto a ogni forma di discriminazione, favorendo pratiche educative consapevoli e responsabili.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: RICERCA-AZIONE

Formazione docenti classi seconde e quinte scuola primaria, terze scuola secondaria di secondo grado. In rete con l'Osservatorio 10 per la dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE, DISABILITÀ, INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

Attività di Formazione condotta dal personale esperto sulle innovazioni introdotte dal D.L. 66/2017

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA

Attività di formazione condotta da personale esperto. Supporto alle buone prassi condotto da Animatore Digitale

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE LETTURA E COMPrensione

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base - lingua italiana e matematica

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Lessico della valutazione Il processo valutativo Normativa della valutazione Rubriche della valutazione Metacognizione

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO

Aspetti sociali e culturali Tipologie e dinamiche del fenomeno Aspetti legali e strategie di intervento Strategie di intervento (Lavoro sui casi)

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CULTURA DELL'INFANZIA

Aggiornamento al DLGS n. 65/2017 e in una logica di continuità educativa

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA MUSICA

Lessico della musica - La performance integrata - Musica come linguaggio - Comunicare con il ritmo - Comunicare con la melodia - Comunicare con l'armonia - Comunicare con la forma

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: LE COMPETENZE LINGUISTICHE PER UNA LINGUA EUROPEA (INGLESE PER IL 21° SECOLO)



- Test d'ingresso – Presentazione del corso - Attività laboratoriale: Warming up, Role play, Teacher meeting - Attività laboratoriale: redazione di una email - Attività laboratoriale: Compilazione form Erasmus + - Attività laboratoriale: Verifica attività studio/ricerca-azione - Attività laboratoriale: Verifica attività studio/ricerca azione; test finale

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: MULTILINGUISMO E CLIL

competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	ENTI DI FORMAZIONE CERTIFICATI

Titolo attività di formazione: Formazione docenti



primaria "senza zaino"

La formazione dei docenti della scuola primaria "Senza Zaino" è orientata alla promozione di una didattica attiva e inclusiva, centrata sull'autonomia, la responsabilità e la cooperazione degli alunni. Il percorso formativo sostiene l'uso consapevole dell'ambiente di apprendimento, dei materiali condivisi e delle pratiche di valutazione formativa, favorendo metodologie innovative e coerenti con i valori del modello Senza Zaino.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione docenti SSIG Cambridge

La formazione dei docenti della SSIG – percorso Cambridge è finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche e metodologico-didattiche in lingua inglese, in coerenza con i programmi internazionali Cambridge. Il percorso formativo promuove l'uso di metodologie CLIL, l'adozione di strategie inclusive e valutative efficaci e l'allineamento agli standard internazionali, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze comunicative e disciplinari degli studenti in un contesto educativo aperto e interculturale.



Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI - INCLUSIONE

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DSGA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Passweb



assistenti amministrativi

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola